IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 241 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— MARTEDI' 31 AGOSTO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

***

Scacchiere italo-austriaco. — Sostenendo il fuoco delle artiglierie nemiche, le nostre truppe, presero d'assalto la Cima Cista (2185 metri) in Val Sugana, sloggiandone la fanteria avversaria armata di mitragliatrici. La vetta che dominava da nord-ovest la nostra posizione di Monte Salubio, è ora in saldo possesso delle nostre truppe.

Queste respinsero in Carnia nuovi attacchi contro Pal Piccolo.

— __________ la conca di Plezzo è completamente in possesso dei nostri che, spintisi oltre l'abitato di Plezzo, coprono ormai la Conca con forti posizioni, sbarrando gli accessi dal Predil, dall'Alto Isonzo e dallo Slatenik. Il nemico lanciò bombe di artiglieria contro l'abitato suscitando qualche incendio.

— Altri progressi sono segnalati nel settore di Tolmino, e sul Carso, mentre i nostri aviatori dopo aver bombardata la stazione di Nogerako, estesi accampamenti presso Kostanjevica e un deposito di munizioni a Sesana, ritornarono incolumi.

***

Scacchiere Ovest. — « Nessun avvenimento importante da segnalare » dice Berlino, infatti, l'ultimo comunicato di Parigi registra semplicemente i consueti bombardamenti di trincee — e notte calma.

***

Scacchiere est. — Rotta l'ostinata resistenza dei russi — dice il comunicato di Berlino — a sud-est di Kovno, i tedeschi inseguono i russi in ritirata, traversando la regione boscosa di Augustowo raggiungendo la linea Dombrovo-Grodek ed il settore della Narewka.

L'esercito tedesco del Centro ha traversato la foresta di Bialoviska e la sua ala destra si avvicina a Szerszovo, mentre l'esercito del sud insegue i russi, anche attraverso la regione paludosa fin presso Kobrin.

— Il movimento delle forze austro-tedesche in questo settore fece temere un aggiramento del fianco sinistro dell'esercito russo dislocato in Galizia — come ammette il comunicato di Pietroburgo — il quale aggiunge essere state prese le misure necessarie per uno spostamento delle truppe, che venne eseguito il 27 e il 28 sotto la protezione di combattimenti impegnati a nord-ovest di Luck.

***

Scacchiere ottomano. — Da Costantinopoli si annunzia che il 27 sulla fronte dei Dardanelli, il nemico attaccò l'ala destra e il centro delle forze turche di Anafarta, ma venne respinto.

Un incrociatore e un trasporto nemico furono colpiti dall'artiglieria turca.

Nulla di nuovo negli altri settori.

Politica e diplomazia

(S) **Bucarest**, 30. — Nell'ultimo Consiglio dei Ministri Bratianu ha esposto l'azione diplomatica nei Balcani.

(S) **Parigi**, 30. — Il *Petit Parisien* annunzia che il barone Hayaski, Ambasciatore del Giappone a Roma, è giunto ieri a Parigi. Il soggiorno del barone Hayashi a Parigi si prolungherà parecchi giorni.

(S) **Tokio**, 30. — Il barone Kato, ex-Ministro degli affari esteri, in un discorso pronunziato a Kobe ha dichiarato che l'immensa maggioranza dei giapponesi è convinta che il risultato della guerra sarà la completa vittoria degli alleati. Se più tardi la Germania attaccasse il Giappone, i cannoni delle navi e gli uomini le andrebbero incontro.

◆ (S) **Parigi**, 30. Il Ministro plenipotenziario di Svizzera ha espresso al Ministro della guerra, Millerand, i ringraziamenti del Governo svizzero per la cortese e cavalleresca decisione presa dal Governo francese circa l'aviatore Gilbert.

Dopo la caduta di Brest Litowsk

Il *Lokal Anzeiger* ha i primi particolari della caduta di Brest Litowsk.

I forti esterni presi mercoledì dal corpo Arz erano costruzioni nuove.

La *landwehr* ungherese che stava alla ala destra del corpo, espugnò prima il villaggio di Kobulany a tre chilometri dalla vecchia linea dei forti e così venne a trovarsi alle spalle del nuovo forte a nord-est del villaggio.

Un altro nuovo forte presso Koroszczyn fu preso da fanteria galiziana, slesiana e morava.

Dietro queste due fortificazioni che costituivano la nuova linea verso ovest come una linea impaludata e boscosa formata da un piccolo affluente del Krzna, a est di quella linea sorge il fronte delle vecchie fortificazioni.

Ne risulta che durante il corso della guerra i russi avevano spinto il nuovo fronte di difesa solo tre chilometri e mezzo o quattro verso ovest.

Le truppe di Arz rivolsero i loro attacchi principalmente su queste fortificazioni alle due parti della strada di Biala-Brest Litowsk.

Il fronte a sud di detta strada si trova per meglio determinare, presso l'altura 146 a sud ovest del già nominato villaggio di Kobulany. Il forte a nord era presso l'altura 141 a sud di Koroszczyn.

L'assalto cominciò il 25 agosto nelle ore pomeridiane.

Marciarono contro Kobylany parte della divisione Honved del Banato, contro Koroszczyn parte della divisione di Cracovia.

La lotta per l'ostacolo del forte sud durò dalle 6.45 alle 10.45.

Sotto il violento fuoco dell'artiglieria e delle mitragliatrici russe il reticolato decuplo dovette essere distrutto con il calcio dei fucili e con badili.

Sorpassando i campi di mine presso gli ostacoli stessi gli assalitori si volsero contro l'intervallo dietro questo forte, che era debolmente occupato, ma i russi lo occuparono con forze maggiori. Verso le 8 di sera si sgombrarono gli ostacoli e si cominciò l'assalto dell'intervallo, rompendolo.

Seguì una lotta violenta. La guarnigione rimasta nel fronte fuggì verso il Bug. Si segnalò in questo fatto d'armi il reggimento di fanteria Honved di Kaschau.

Il forte fu preso alle 11 di notte e subito dopo un battaglione inseguì il nemico.

Questo battaglione arrivò alle 3 del mattino al ponte del Bug e occupò il luogo.

Quanto al ponte, i russi lo avevano fatto saltare.

Il forte nord presso Koroszczyn da principio era fortemente occupato e il nemico diresse un violento fuoco di fanteria e mitragliatrici contro gli assalitori. L'assalto avvenne anche qui verso le 8 di sera.

La guarnigione oppose una tenace resistenza e anche qui solo un attacco alla baionetta potè rigettare il nemico dal forte.

All'alba del 26 un corpo tedesco di riserva penetrò da nord nelle fortificazioni nella cittadella e nella città. La città venne incendiata dai russi; solo pochi abitanti erano rimasti. Il bottino non è ancora precisato.

Per gl'indumenti ai soldati

L'on. Ministro Barzilai, nella sua qualità di Presidente della Commissione centrale per gli indumenti militari, ha trasmesso ai Prefetti una circolare che contiene le istruzioni circa l'opera richiesta ai Comitati locali.

Nella prima parte sono illustrati i criteri generali che informano la iniziativa.

Per delega di S. E. il Presidente del Consiglio, ho assunto la Presidenza della Commissione che si propone di alimentare e coordinare le iniziative private rivolte a fornire indumenti alle truppe.

Perchè sia tolto ogni equivoco intorno alla indole ed ai limiti di quest'opera, giova anzitutto ben chiaramente rilevare non essere compito o intento della Commissione di sostituirsi in qualsiasi misura all'azione dell'Amministrazione militare, la quale ha adempiuto ed adempie con piena coscienza e larghezza di mezzi al debito di provvedere anche alla protezione dell'Esercito dai rigori del clima all'avvicinarsi della stagione più cruda.

Si tratta invece (per tutto ciò che può andare al di là delle previsioni e che oltre il necessario rappresenti un maggior conforto alla vita del campo) di collegare a quell'opera lo sforzo delle energie private, cosicchè ai combattenti ne giungano i risultati anche a prova dell'interesse e dell'affetto onde sono riconosciuti e ricambiati dalla Nazione la devozione e lo spirito di sacrificio.

Ma soprattutto l'iniziativa che ha prevalente scopo di assistenza sociale, è rivolta a completare l'opera riparatrice che il sussidio governativo tende a compiere a vantaggio delle famiglie dei richiamati, gravemente perturbate dalla guerra nella loro situazione economica. Dare ai soldati la fiducia che il Paese efficacemente provvede ai bisogni più urgenti delle loro famiglie, significa rafforzare la loro resistenza morale, necessaria quanto le energie del braccio e la forza delle armi, a proseguire fino all'ultimo, con crescente fortuna, la giusta guerra.

Possibilmente a tutte le famiglie, lasciate nel bisogno da coloro che combattono per la difesa e la gloria della grande famiglia italiana, deve essere offerto il modo di trarre dal lavoro che allevierà le asprezze della vita sul campo, i mezzi atti a rendere meno disagiata la loro situazione. E perchè gli intenti umanitari dell'opera non siano paralizzati o frustrati, occorre sia, con ogni energia, impedita, nella concessione del lavoro, la speculazione degli intermediari accumulanti ingiusti profitti sui sacrifici del Paese ed in pregiudizio dei lavoratori.

La Circolare prosegue invitando i Prefetti a costituire subito le Commissioni provinciali e le Sotto-Commissioni nelle quali dovrà essere data larga rappresentanza all'elemento femminile.

Avverte che non debbono essere ostacolate o assorbite le iniziative private già esistenti, ma coordinate dalle Commissioni provinciali ai fini che il Governo si è proposti. Neppure dovrà essere ostacolato il lavoro volontario e gratuito, ma la materia prima distribuita gratuitamente dal Governo dovrà essere riserbata al lavoro retribuito.

La circolare fissa poi la misura del premio da corrispondersi a coloro che presenteranno indumenti con materia prima di loro proprietà o da essi stessi acquistata, e v'è stabilito di consentire alle Commissioni provinciali l'acquisto di materie prime sui luoghi, con i fondi che il Governo metterà a disposizione dei Prefetti.

Vengono infine indicati i tipi di indumenti di cui deve essere subito attivata la produzione, e che si limitano per ora, a oggetti di lana, come: calze, sciarpe, ventriere, guanti, manichini, ed infine i prezzi massimi e minimi per ciascun indumento confezionato, nella seguente misura:

Sciarpe	da L.	1.40	a L.	1.70
Calze	»	0.50	»	0.70
Manichini	»	0.40	»	0.60
Ventriere	»	1.20	»	1.50
Ginocchiere	»	0.60	»	0.80
Guanti	»	0.70	»	0.90

La Commissione centrale si riserva di inviare alle Commissioni provinciali, su richiesta, un campione tipo di ciascuno degli indumenti da confezionarsi, e i disegni di essi con le misure.

Le comunicazioni dovranno essere indirizzate alla « Commissione Centrale per gl'indumenti militari, presso il Ministero della guerra ».

Credito ed economia

MAGAZZINI MERCI PER SOVVENZIONI CONSORZIALI.

La Camera di commercio di Milano sta per effettuare quest'altra forma di aiuto alle industrie: la sovvenzione contro deposito di merci prime o manufatte, ed all'uopo ha approntato un Regolamento che il Consiglio camerale è chiamato ad approvare domani, onde possa fra brevi giorni essere applicato grazie all'istituzione di apposito Ufficio, che avrà sede presso la Camera di Commercio, e alla disponibilità di magazzini generali in due località diverse (Docks di via Farini e Magazzini della Società anonima navigli, raccordi e trasporti fluviali), nonchè dei magazzini in cui gli stessi industriali sovvenzionati si obbligassero a custodire la merce profferta in deposito-pegno.

LA SITUAZIONE GRANARIA IN RUSSIA.

(S) **Londra**, 30. — Il *Daily Mail* ha da Pietrogrado: Il Ministro di agricoltura Krivocheine, ha dato sul raccolto della Russia le seguenti cifre:

In Siberia l'annata non è favorevole, ma la quantità del grano siberiano è trascurabile, in confronto con il rendimento della Russia meridionale.

Nella Russia propriamente detta il raccolto non soltanto è ben migliore di quello del 1914, ma è anche molto superiore alla media dei cinque anni dal 1909 al 1913.

Per l'insieme dei raccolti il rendimento sarà di circa due miliardi di *bushels*, cioè si avrà un aumento di 446 milioni di *bushels* sull'anno precedente.

Il totale del raccolto del grano ammonta a 571 milioni di *bushels* contro 428 milioni nel 1914 e 478 milioni, media dei cinque anni.

Per la esportazione rimarrà disponibile una quantità di circa 450 milioni di *bushels*, per la maggior parte di grano. Sono autorizzato a dire che il trasporto del grano dai porti del Mar Nero non incontrerà alcuna difficoltà, appena che le navi potranno traversare i Dardanelli. Grandi quantità di cereali attendono già in quei porti il successo delle operazioni nella penisola di Gallipoli.

I RACCOLTI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 30. — Il miglioramento del tempo che è adesso magnifico, semplifica enormemente il problema della raccolta del grano. Tutte le difficoltà alle quali si erano trovati dinanzi i fittavoli al principio della mietitura sono ormai favorevolmente modificate, più di quanto non si attendesse. Vaste estensioni di terreni seminati a grano, orzo, avena sono state mietute in buone condizioni. I campioni del nuovo grano sono già arrivati sul mercato, e il nuovo prodotto non è affatto meno apprezzato. Anche le difficoltà per quanto riguarda la mano d'opera sono meno alte.

◆ (S) **Londra**, 30. Fatto notevole nei rapporti sul mercato dei cereali d'oggi fu il brusco ribasso dei prezzi del frumento nuovo inglese che incominciò ad arrivare sul mercato in certa abbondanza, in seguito al periodo di bel tempo dell'ultima settimana. A Canterbury, i nuovi campioni presentati trovarono compratori a 10 scellini per *quarter* sotto il prezzo dell'ultima settimana. Questo costituì il ribasso più notevole che sia stato registrato. Però il movimento di ribasso era generale. Un raccolto eccezionalmente abbondante sarà disponibile nel Canadà e negli Stati Uniti in ottobre e si ha ora la prospettiva che il lungo periodo del rincaro del pane debba cessare fra breve.

PER LE LIQUIDAZIONI DI BORSA IN FRANCIA

La questione della liquidazione della Borsa di Parigi è molto importante ed appassiona oggi grandemente il mondo finanziario. Attualmente l'ammontare delle operazioni non liquidate si valuta al « parquet » a 300 milioni. Non si è ancora fatta la valutazione simile per la « coulisse » si può dire, però, che la liquidazione totale consiste nel trovare dei riportisti nuovi per una posizione di circa 400 milioni, ed assicurare il pagamento delle differenze.

Il deputato De Monzie è fra coloro che vorrebbero ricorrere allo Stato per la liquidazione delle operazioni sospese nel luglio 1914. Egli ha presentato da poco al Parlamento un progetto di legge per il quale lo Stato dovrebbe pagare invece della clientela della Borsa di Parigi che non è più in grado, a causa della guerra di far fronte ai suoi impegni.

Alla proposta De Monzie sono state fatte molte obbiezioni che è bene riassumere. Anzitutto, considerando che la speculazione di Borsa è un giuoco e quindi è soggetta a vari rischi tra i quali la guerra, sembra un'immoralità che lo Stato riserbi i suoi favori agli speculatori di Borsa addossandosi le loro perdite. Molte altre vittime la guerra ha fatto nel commercio e nell'industria e se lo Stato si volesse sostituire a tutte le vittime della guerra, la proposta del De Monzie minaccerebbe di diventare pericolosa. Ma v'è di più. Mentre tutte le convenzioni fino ad oggi concluse tra la Banca di Francia e lo Stato sono state prima concordate tra la Banca e il Governo, e indi sottoposte al Parlamento, il De Monzie vorrebbe far votare dal Parlamento una legge che il Governo dovrebbe imporre alla Banca. Ma, si dice, la Banca di Francia, non è una banca di Stato, sebbene sotto il controllo dello Stato, ed essa potrebbe rifiutare la garanzia dello Stato offerta dall'on. De Monzie.

Il progetto dell'ex-Sottosegretario della Marina mercantile, dice, inoltre che le anticipazioni saranno fatte alle condizioni generali per le anticipazioni su titoli consentite dalla Banca di Francia. Ma oggi la Banca non concede più anticipazioni con margine che su di un numero molto limitato di titoli quali i fondi di Stato, le azioni e obbligazioni delle strade ferrate, della città di Parigi, del Credito Fondiario, ecc. La Banca perderebbe il Credito del pubblico se, come vuole il De Monzie, estendesse le anticipazioni ad altri valori, piegandosi al volere del Governo. Il De Monzie propone per la valutazione dei titoli la costituzione di una Commissione ma poi dice che i titoli saranno valutati secondo i corsi realmente praticati. Si prevede in Francia che il Parlamento non approverà questo progetto.

Armi ed Armati

ITALIA

UNA SMENTITA.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

La *Tagliche Rundschau* si fa telegrafare da Zurigo che, ad onta della rigorosa sorveglianza dei confini, continuano, ininterrottamente, a passare in Svizzera masse di disertori italiani. Alcuni giorni or sono sarebbero passati per le montagne in vicinanza di Lugano 310 disertori, fra cui due sottufficiali. Di tutto questo risulta soltanto che una pattuglia di pochi uomini, tagliata fuori da nemico superiore, si è rifugiata in territorio svizzero piuttosto che arrendersi.

ESTERO

LA QUINTA ARMA.

Sull'argomento di grande attualità leggiamo nel *Figaro*:

La strategia aerea si precisa. Squadriglie d'aeroplani se ne vanno a bombardare ora stazioni ferroviarie e ferrovie, ora alti forni, officine, parchi di munizioni o d'aviazione, ora porti di mare.

Il sottomarino è cieco di fronte al sottomarino; nella profondità del mare essi si costeggiano senza scorgersi. Ma un aeroplano passando al di sopra d'un sottomarino, lo vede facilmente; infatti, un aviatore inglese non ha distrutto qualche giorno fa un sottomarino tedesco al largo di Ostenda?

Non v'è invenzione umana che studiata (l'uomo appena uscito dalle caverne ha cercato di volare) non abbia dopo qualche tempo preso un rapido sviluppo. Non sono ancora dieci anni da quando Wright si innalzò per la prima volta, nello spazio a pochi metri di altezza per pochi minuti su un apparecchio obbediente alla sua volontà; noi lo guardavamo ammirati, commossi, molti rimanevano scettici sull'avvenire della navigazione aerea.

Napoleone non credette a Fulton che gli spiegava la navigazione a vapore; Arago e Thiers non credettero alla ferrovia.

L'invenzione geniale di domani urterà contro le stesse incredulità contro le stesse abitudini.

Incredulità di uomini di scienza, del più magnifico cervello di tutti i tempi (Napoleone) delle più belle e più accorte intelligenze.

Per un contrasto assai singolare, i semplici hanno lo spirito molto più aperto alle scoperte del genio umano; essi hanno il gusto del meraviglioso per così dire, ma l'hanno anche più sicuro del dominio dell'uomo sulla natura.

E' notevole, il fatto che lo spirito cavalleresco delle guerre del passato è rimasto negli aviatori e ciò si spiega.

In aria l'uomo sta contro l'uomo, in terra è la massa contro la massa, la macchina contro la macchina. Ma anche il combattimento aereo si va evolvendo.

All'inizio e durante i primi mesi della guerra gli aviatori combattevano soltanto alla maniera degli eroi di Omero, o degli Orazi e Curiazi. Oggi siamo arrivati alle squadriglie di trenta e fino a sessanta areoplani. Gli alti forni di Dillingen sono stati bombardati da una squadra di quattro gruppi, comprendenti, in totale, 62 areoplani.

Il sogno del romanziere Wells che ha vaticinato eserciti aerei di areoplani si realizzerà.

Il numero non è il solo ma è il primo fattore della forza; il secondo è il valore tattico. Si scorgono già gli elementi della tattica e della strategia aerea. Vi ho narrato, un giorno, conclude l'articolista, la storia dell'evoluzione della guerra.

Prima venne la spada.

Poi, contro la spada lo scudo. Infine, contro lo scudo, contro le armature impenetrabili, la polvere.

Le armi da fuoco, di giorno in giorno più rapide e più potenti, condannarono gli eserciti a ripararsi nelle trincee.

Fin qui il *Figaro* e noi aggiungiamo: la grande guerra non è peranco finita e, senza dubbio, nuove maggiori prodezze e nuovi progressi si riserberà l'aviazione. Già si parla oltre che di monoplani e di biplani, anche di triplani e di nuovi apparecchi potentissimi per mole e per raggio di azione non solo, ma si è già parlato anche di aeroplani invisibili in cui la tela delle ali sarebbe sostituita da una sostanza celluloide trasparente.

Infine nel *Pop. Rom.* di ieri riportavamo la nuova tattica che sarebbe stata iniziata dall'esercito tedesco per combattere, con più efficacia, da terra, la sempre più temibile quinta arma del cielo.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (30 agosto)

Bollettino n. 96.

In Val Sugana nostre esplorazioni spinte verso Cima Cista (2185 metri) dominante da nord-ovest la nostra posizione di Monte Salubio, accertarono che quella vetta era tenuta da un forte nucleo di fanteria nemica con mitragliatrici. Il giorno 28 Cima Cista venne attaccata dalle nostre truppe e non ostante il fuoco di numerose artiglierie nemiche, conquistata e mantenuta.

— In Carnia, la sera del 27, il nemico, dopo un lungo periodo di inazione, tornò ad accanirsi contro le nostre posizioni di Pal Piccolo e fu, come sempre, respinto.

— Nella Conca di Plezzo, le nostre truppe, già da qualche giorno, sono riuscite a spingersi oltre quella importante borgata e ora la coprono da forti posizioni, sbarrando gli accessi dal Predil, dall'Alto Isonzo e dal Vallone dello Slatenik. Il nemico, impotente a ricacciarci, ha, come di consueto, aperto intenso fuoco di artiglieria sull'abitato di Plezzo, producendovi qualche incendio.

— Nel settore di Tolmino, vengono segnalati nuovi progressi conseguiti con molte difficoltà dalle nostre truppe sulle alture della fronte occidentale della piazza.

— Sul Carso, il nemico, in conseguenza di una nostra abile avanzata, abbandonò alcune trincee che vennero trovate piene di cadaveri, armi e munizioni.

— Continuano, con ardimento e successo, le nostre incursioni aeree, dirette sempre contro obiettivi militari. Ieri furono bombardati: la stazione di Vogersko, estesi accampamenti nemici presso Kostanjevica e un deposito di munizioni a Sesana. I nostri velivoli non subirono alcun danno.

CADORNA.

ALL'OVEST E ALL' EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 30. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale, in data del 29 corrente, dice:

Fronte occidentale: Nessun avvenimento importante da segnalare.

Fronte orientale: Gruppo degli eserciti del feld maresciallo von Hindenburg. A sud-est di Kowno abbiamo rotto l'ostinata resistenza del nemico. Le nostre truppe inseguono i russi in ritirata. Abbiamo traversato la regione boscosa ad est di Augustow. Più al sud nel nostro inseguimento abbiamo raggiunto la linea Dombrowo-Grodek ed il settore della Narewka (ad est della città di Narew).

Gruppo degli eserciti del Principe Leopoldo di Baviera. Questo gruppo continuando l'inseguimento ha traversato la foresta di Bialowiska; la sua ala destra si avvicina a Szereszowo.

Gruppo degli eserciti del feld-maresciallo von Mackensen. Dopo combattimenti di retroguardia russi sono stati respinti al di là della linea Podduban (sulla via di Prussana) -Tewli-Kobrin. Le nostre unità avanzanti dal sud a traverso la regione paludosa hanno inseguito i russi fin presso Kobrin.

Fronte sud-orientale. Ieri le truppe alleate hanno respinto il nemico sulla linea Pomorzany-Koniuchy-Kozowa e al di là del settore di Koropiec.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 30 — Comunicato ufficiale delle 23:

Vi è la stessa attività di artiglieria sulla maggior parte della fronte. Bombardamenti particolarmente efficaci delle linee nemiche nel nord (settore Hetsas-Steenstraete) nella regione di Chaulnes, a nord dell'Aisne, nei dintorni di Ailles e di Courtecon, in Champagne, a nord del campo di Chalons, nonchè fra la Mosa e la Mosella, nei dintorni di Pannes, di Euvezin e del bosco di Mortmare.

(S) **Parigi**, 30. — (Comunicato ufficiale delle ore 15) — Nella giornata di ieri una lotta violenta d'artiglieria accompagnata da esplosioni di mine e combattimenti a colpi di bombe e di granate si è svolta nell'Argonne in un gran numero di punti. Le trincee nemiche sono state gravemente danneggiate alla Courtes Chausses, al Meurissons ed a Bolante.

Notte più calma in questa regione come sul resto della fronte.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 29 — Comunicato del Generalissimo:

Nella regione di Riga nessun cambiamento.

In direzione di Friedrichstadt, dopo aspri combattimenti svoltisi negli ultimi giorni, le nostre truppe si sono ritirate più ad ovest di questa città.

In direzione di Jacobstadt e di Dvinsk, verso ovest, nessun'importante modificazione.

— Sulla destra della Vilia e tra questo fiume ed il Niemen gli ostinati combattimenti sono continuati il 27 ed il 28 sulla fronte da Podberezie (a nord di Wilna) a Novye-Troki-Ganchsuki, e più lungi fino al Niemen.

— Sulla fronte fra le sorgenti della Bobr e del Pripet nessun cambiamento essenziale. Durante la notte sul 28 e all'indomani furono impegnati in questa regione soltanto combattimenti di retroguardia.

In seguito ai tentativi del nemico, il quale ha ammassato importanti forze sud di Wladimir Wolynski, per sviluppare una offensiva nelle direzioni di Loutsk Staroe e Roichtche per aggirare il fianco sinistro della nostra dislocazione in Galizia, abbiamo preso misure necessarie per uno spostamento delle truppe, che è stato eseguito il 27 ed il 28 sotto la protezione di combattimenti a nord-ovest di Loutsk.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea**, 30. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale del 29 corrente dice:

I nostri successi ad est di Vladimir Wolynski e sulla Zlota Lipa ruppero la resistenza del nemico sopra una fronte di 250 chilometri. La ritirata russa è segnalata ovunque per località che vengono date alle fiamme e per fattorie distrutte.

I gruppi degli eserciti dei generali Pflanzer e Baltin inseguono il nemico verso Buczacz. L'esercito del generale conte Bothmer, composto di forze tedesche ed austro-ungariche si avanza per Tadhayce verso Zborow. La città di Zloczow incendiata dai russi è

in possesso dell'esercito del generale Bohmermolli. Il corpo del maresciallo Puhallo raggiunse parecchie retroguardie nemiche ed insegue dappresso il nemico che ripiega verso la piazzaforte di Luck. Verso Kolxin; ove i nostri alleati guadagnano sempre terreno la ritirata è più aperta ai russi che verso nord-est.

« Le truppe austro ungariche hanno raggiunto la regione di Szereszowo, settore sud-est di Bielovieska a Puszcza.

FRONTE RUSSA

(S) **Londra**, 30. — Mandano da Bucarest al *Times*, da fonte degna di fede, che circa 200.000 soldati tedeschi sono arrivati a Brasso, (Ungheria), durante l'ultima settimana.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 30. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale in data 28 sera dice:

Sulla fronte dei Dardanelli il 27 corrente, dopo una preparazione di artiglieria il nemico attaccò sulla regione di Anafarta per terra e per mare la nostra ala destra presso Kiretchtepe e il nostro centro presso Azmakdere; venne respinto sui due punti e subì perdite senza riportare alcun successo. Il nemico attaccò il nostro centro per tre volte, ma lo respingemmo. La nostra artiglieria colpì parecchie volte un incrociatore e un trasporto nemici. All'ala destra presso Ariburnu il nemico lanciò ripetutamente bombe. Presso Seddulbahr fuoco abituale d'artiglieria e di fanteria.

Nulla di particolare sulle altre fronti.

FRONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 30. — (Comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso).

— Nel litorale un tentativo dei turchi di arrestare la nostra offensiva fallì completamente. Costringemmo il nemico a ripiegare con gravi perdite. Un motoscafo affondò alcuni velieri turchi.

In direzione di Olty i turchi fecero fuoco contro nostri esploratori.

Sul resto della fronte nessun cambiamento.

La guerra in aria

(S) **Berna**, 30. — L'aviatore francese Gilbert, accompagnato dal capitano svizzero Dufour, è giunto ieri nel pomeriggio a Berna ed è stato ricevuto dallo Stato Maggiore generale, che gli ha dichiarato che lo considerava come ufficiale internato, senza che avesse dato la sua parola d'onore. Gilbert in serata venne condotto in automobile alla stazione di Konolfingen, ove prese il treno per Lucerna ed il Gottardo giungendo alle due del mattino a Goeschenen. Stamane Gilbert ripartirà per Hospenthal, ove riprenderà il suo posto d'internamento.

Tutti i giornali constatano che la decisione presa dal Governo francese pel ritorno dell'aviatore Gilbert in Svizzera ha prodotto nella Confederazione la migliore impressione.

(*Ha fatto e fa parlare più di sè questo aviatore francese - per il semplice fatto di aver atterrato in Svizzera ed essere scappato - che non tutti gli aviatori del mondo messi insieme.*

Ciò significa che i giornali sono molto a corto di notizie veramente interessanti: N. d. D.)

***

(S) **Pietrogrado**, 30 — Un aeroplano russo attaccato, presso Vladava, da tre *Zeppelin*, ne ha abbattuto uno ed ha messo gli altri in fuga.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 30 corr. contiene:

Ordini di SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. Nomine.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale il magistrato incaricato di presiedere la Commissione delle prede è collocato fuori del ruolo organico per motivi di servizio.

Decr. Luogot. contenente provvedimenti a favore delle famiglie dei militari prigionieri o dispersi.

Decr. Luogot. concernente le indennità di guerra ed altri provvedimenti a favore dei militari in campagna.

Rel. e D. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Castelvetrano (Trapani).

Decr. Luogot. che cancella un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Girgenti.

Decr. Min. per l'accettazione delle dimissioni del delegato governativo della Deputazione della Borsa di Torino e conseguente nomina del suo sostituto.

NEI MINISTERI.

R. Commissione delle prede. — *Atti* di cattura di vari velieri greci e riproduzione degli articoli del regolamento interno.

Min. della Guerra. Manifesto di chiamata alle armi.

Min. delle Finanze e della Guerra. Disposizioni sui personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Venezia, 30. — La Società «Dante Alighieri» ha assunto l'iniziativa di pubblicare un libro d'oro in memoria dei veneziani caduti per la Patria.

Il libro, la cui pubblicazione naturalmente sarà fatta a guerra compiuta, sarà opera di decoro artistico e conterrà la fotografia, un cenno della vita e del fatto d'armi in cui ognuno dei caduti immolò la propria esistenza.

Brescia, 30. — Ieri mattina il sergente don Carrara ha celebrato la Messa nel Duomo vecchio, costruzione del IX secolo, alla quale assistevano tutti i militari. Sopra l'altare eretto nella rotonda del tempio stava la croce bizantina d'argento con l'orifiamma che guidò i bresciani alle Crociate.

Dopo la funzione il padre Caresana dei Filippini salì sul pulpito e lesse la preghiera del soldato invocante da Dio la vittoria del nostro esercito.

Milano, 30. — Ieri è stato inaugurato allo Scalo Merci di Porta Garibaldi un Posto di disinfezione per i treni ospedali.

Tale istituzione è sorta per l'iniziativa dell'associazione dei diplomati disinfettatori, con l'aiuto della Sanità militare, della Croce Rossa e del Sovrano ordine di Malta.

Alla inaugurazione, che si svolse in forma privatissima, assistevano il colonnello d'Angelantonio direttore della Sanità Militare di Milano con altri ufficiali, il maggiore Pini ed il maggiore Segrè per la Croce Rossa, il conte Gritti Morlacchi per il Sovrano Ordine di Malta, e parecchi altri ufficiali.

Per l'Associazione dei disinfettatori erano presenti il presidente, capitano dottor Garibaldi Arcelaschi, il direttore signor Vittorio Mattignoli, capo disinfettatore del Comune di Milano ed il procuratore generale rag. Emanuele Maroni, i quali furono larghi di dilucidazioni a tutti gli intervenuti, che espressero la loro viva simpatia per la nuova istituzione che è la prima del genere sorta in Italia.

Il Posto di disinfezione alla Stazione di Porta Garibaldi riuscirà indubbiamente di grande giovamento, permettendo che il materiale raccolto nei treni ospedali anzichè essere trasportato per la disinfezione a Dergano, come si è fatto finora attraversando la città, venga disinfettato sul posto all'arrivo di ogni treno.

Milano, 30. — A Turro Milanese è avvenuto uno spaventevole dramma causato dalla pazzia.

Certa Maria Guastalli in Turchi, avendo il marito in servizio militare, rimase con i suoi tre figliuoletti traendo da vivere dal suo modesto mestiere di venditrice ambulante di frutta. Ieri, in un momento di massimo sconforto, dopo avere cosparso di petrolio i mobili di casa appiccò a questi il fuoco, di più chiamati i figliuoletti fece atto di legarli a sè con una fune, desiderosa di morire con essi. Uno dei figliuoli però riuscì a fuggire, e veduta una colonna di fumo che penetrava nelle camere si mise a gridare. Alcuni inquilini accorsi penetrati nell'appartamento della Guastalli riuscirono a trarla in salvo insieme ai bambini.

Genova, 30. — Col piroscafo *Garibaldi*, proveniente dall'America, sono giunti 1500 italiani di cui 1300 richiamati. Questi sono stati accolti festosamente dalle autorità e dalla cittadinanza.

Italia Centrale

Firenze, 30. — Proveniente da Livorno, è arrivato il vescovo castrense mons. Bartolomasi che si è recato subito a far visita al nostro arcivescovo mons. Mistrangelo.

— S.E. l'on. Rosadi si è recato all'Istituto chirurgico di cura del Salvatino per visitare i feriti ivi ricoverati. Il Sottosegretario si è interessato dello stato dei ricoverati e ha rivolto a tutti parole di conforto e di elogio. Prima di lasciare l'Istituto l'on. Rosadi ha espresso tutto il suo particolare compiacimento al personale dirigente e sanitario per il perfetto funzionamento dei servizi.

— Il 2 settembre, promosso dal Comitato delle Associazioni politiche e patriottiche avrà luogo un pubblico comizio dove verrà trattata la questione delle provvidenze necessarie per venire in aiuto delle famiglie dei richiamati. Parleranno il sen. prof. Angelo Muratori, il comm. G. Taia ed altri oratori.

Lugo, 30. — Nella prossima seduta consigliare che si terrà il 2 settembre il Consiglio commemorerà il compianto gen. Tullio Masi e prenderà l'iniziativa per una sottoscrizione per un ricordo marmoreo da erigersi in Lugo.

Spoleto, 30. Ier l'altro, si sono aperti i magnifici locali apprestati da questa sezione della Croce Rossa per ricoverare settanta feriti provenienti da altri ospedali dell'alta Italia.

Ricevuti dalle autorità e dalle pie dame patronesse furon subito fatti segno alle più amorevoli cure. I superbi locali, che già ospitarono l'Esposizione Regionale e che ricordano epici fatti dell'indipendenza italiana, non potevano essere meglio scelti, e tutto lo zelo e la generosità dei componenti il comitato e dei concittadini hanno fatto sì che i disgraziati degenti troveranno qui una viva fonte di pace e di benessere.

Dirige il servizio quel perfetto gentiluomo che è il capitano dottor Saverio Marsi-Benedetti efficacemente coadiuvato dai tenenti dottori Mastrolia e Blasucci, dalle capi-gruppo signore Luigia De Angelis – Vincenzina Giachi – Corinna Manni – Vincenzina Giulidori e dall'infaticabile attivissimo intelligente segretario rag. Antonio Ferretti.

Provincia Romana

Fiuggi, 30. — Nel grande Salone dell'Hotel Salus ieri ha avuto luogo una simpatico trattenimento a beneficio delle famiglie dei richiamati al quale ha assistito tutta la colonia villeggiante.

Prima che incominciasse lo svolgimento del programma il comm. T. Poggi assessore del Comune di Roma, pres. del Comitato di soccorso, pronunciò un patriottico discorso entusiasticamente applaudito.

La completa riuscita del trattenimento si deve alla nota artista Vittorina Lepanto, col poeta romano Gigi Pizzirani, e Romeo Marchetti e al signor De Santis giornalista italiano a Buenos Ayres.

Durante la festa furono offerti a scopo di beneficenza acquarelli e disegni patriottici.

Valmontone 30. — Promossa dal Comitato pro-mobilitazione ha avuto luogo una riuscitissimo spettacolo di beneficenza con proiezione cinematografica musica e recitazione. Venne estratta pure una lotteria che dette buon incasso.

Massime, Pareri, Disposizioni

Beni patrimoniali dei Comuni – *Esecuzione forzata – Ammissibilità.*

I beni patrimoniali dei Comuni non sono sottratti alle regole del diritto comune in materia di esecuzione forzata (art. 432 c. c.) (App. Palermo 6 aprile 1915, est Amato – Comune di Piana dei Greci c. Economato gener. dei benefici vacanti in Sicilia).

Municipalizzazioni – *Commissioni arbitrali – Competenza.*

Le Commissioni arbitrali istituite dalla legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi costituiscono una vera e propria giurisdizione speciale, competente a conoscere di tutte le controversie relative al riscatto sia circa la quantità della consistenza da riscattare, sia circa le indennità da corrispondersi. (Appello Napoli 8 febbraio 1915 est. Colosimo – Società elettrica Irpina c. Comune di Avellino).

Impiegati di opere pie – *Concorsi – Nomina in base alla graduatoria di un concorso esaurito.*

Gli effetti di un concorso sono esauriti con la nomina dei vincitori ai posti messi a concorso e coll'accettazione da parte di costoro dell'ufficio.

Perciò gli aspiranti dichiarati idonei, ma non prescelti, non acquistano alcun diritto ad essere ammessi ai posti che diventino successivamente vacanti, perchè a conseguire tali posti altri può avere diritto di aspirare, oltre a coloro che partecipavano al precedente concorso; principi questi riconosciuti anche dall'art. 8 n. 5, del testo unico della legge sullo stato degl'impiegati civili.

Quindi se il Regolamento di un'Opera pia faccia l'obbligo di conferire i posti di medico primario per concorso non può provvedersi a ricoprire un posto resosi vacante posteriormente alla chiusura del concorso, con la graduatoria formata in occasione del concorso stesso già esaurito, ma l'Amministrazione è tenuta a bandire nuovo concorso (Parere Cons. Stato Sez. unite 8 aprile 1915 Ospedale di S. Maria Nuova in Firenze).

Scienze e Lettere

I PROCONSOLI ROMANI.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, il signor René Cagnat ha letto la prima parte di un interessante studio da lui scritto sui proconsoli romani.

Egli ha notato che la durata del proconsolato era ordinariamente di un anno. Gli emolumenti si elevavano a un milione di sesterzi.

La guardia del proconsole era di dodici littori armati di fasci.

Finalmente i suoi poteri militari amministrativi e giudiziarii erano estesissimi.

TAKAMI MODZUME.

Il professore Takami Modzume è uno dei maestri eminenti dell'Accademia di Tokio, conosciuto in tutto il Giappone per la sua erudizione.

Il principe Ito, che era suo amico, l'aveva incaricato di raccogliere i documenti necessari alla elaborazione del nuovo Codice civile e penale preparato dal conte Yamada, allora Ministro della Giustizia.

Questo lavoro non rappresenta che una debole parte delle sue ricerche.

Takami che ha oggi sessantadue anni, ha ammassato una tale quantità di note, che esse riempirebbero 2200 volumi.

La *Revue* annunzia che egli ha ora venduto la sua bella proprietà di Kamagome e intrapreso, attraverso l'arcipelago, un pellegrinaggio letterario per trovare i sottoscrittori che gli permettano di pubblicarle.

Egli dichiara che, se fallisce in questo suo progetto, non rientrerà più a Tokio.

Takami Modzume ha consacrato allo studio tutta la sua vita e tutta la sua fortuna; egli si è perfino indebitato a furia di comperare manoscritti.

Sotto il nome di *Gunko Sobun* egli ha composto un indice bibliografico di 60.000 referenze sulla vita giapponese il costume, l'alimentazione, l'abitazione.

Ma la sua grande opera è il *Ko Bunko*, enciclopedia universale, dove ha riunito degli estratti di 100 mila volumi, che non solo ha spogliato frase per frase, ma che ha voluto leggere nei testi più rari o ristabiliti con l'aiuto dei sinologi o dei sanscritisti quando l'originale era stato alterato o distrutto.

Il principe Ito gli aveva offerto, per pubblicare questa opera un sussidio nazionale, ma lo scienziato rifiutò non volendo dover nulla che a se stesso e ai concorsi privati.

TEATRI ed ARTE

Operetta. — Del maestro Giuseppe P. Roggero autore dell'opera *Il canto del cigno*, rappresentata con brillante fortuna, verrà fra non molto data un'operetta: *Il passaporto*. Il libretto di essa fu scritto da Carlo Vismotto. L'operetta è stata acquistata dal comm. Lorenzo Sonzogno.

***

Varie. — Ecco un aneddoto che dà prova della bontà di Maria Malibran, la somma cantatrice.

Una sera mentre ella cantava al *Covent Garden* di Londra la parte di *Desdemona* nell'*Otello*, e i fiori piovevano sul palco scenico, piovve pure un biglietto. Il pubblico volle che quel biglietto fosse letto, e... Otello lesse colla massima flemma: «Banca d'Inghilterra, buono per mille lire sterline, che vi compiacerete di pagare a vista al portatore». Il pubblico rise, ma la Malibran parlò all'orecchio del tenore, e questi soggiunse: «Signore e signori, siamo dolenti di non poter leggere per intero il biglietto che abbiamo aperto per sbaglio e che è indirizzato ai poveri della città». Uno scoppio d'immensi applausi accolse queste parole le quali dimostrarono al pubblico la delicata e squisita filantropia della Malibran.

Drammi di terra e di mare

LE VITTIME DELL'AUTOMOBILISMO.

(S) **Sion**, 30 — Al ritorno da una corsa automobilistica, organizzata a Loneche les Bains in occasione della fondazione della sezione vallese dell'Automobile Club svizzero, una vettura è caduta in un burrone. Il colonnello Maurizio Boeger, comandante del forte di Savatan, è rimasto ucciso; i colonnelli Dallovas e Ribordy nonchè lo *chauffeur* sono rimasti feriti. Il deputato al Consiglio Nazionale, Kuntschen ha avuto le gambe spezzate.

Per il Pubblico.

ALMANACCO

MARTEDI' 31 Agosto — S. Isabella

Leva il sole alle 5.34 — Tramonta alle 6.45

Leva la luna alle 9.41 s. — Tramonta alle 0.21 s.

L'Ave Maria suona alle 7.

Logogrifo.

5 Di belle dame servo preferito;
7 Segno di deferenza e di rispetto;
8 Inganno l'occhio al viaggiatore ardito;
4 In fin di verso al mio cospetto sei;
6 Illumino la terra, il cielo, il mare;
11 Sono la festa del lavoratore

Spiegazione del giuoco precedente:
ARPA — RAPA.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ROMA - INTENDENZA DI FINANZA – 1 settembre – Appalto rivendita generi privativi N. 153 in Roma, Via Nazionale 141 ALESSANDRIA - CASERTA - INTENDENZA DI FINANZA – 2 settembre – Conferimento rivendite privative in Alessandria 31 S. Salvatore Monf. Caserta 25 - Maddaloni, San Vitaliano, S. Elia Fiume rapido, Formia, Alife, Palma Camp.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. S. ha ricevuto in private udienze: il P. Domenico Pasqualigo, O. P., Commissario della Sacra Congregazione del Sant'Offizio; il sig. Giovanni Battista Bosco Lucarelli, Presidente del Consiglio Regionale Beneventano della G. C. I., e membro della Giunta Direttiva dell'A. C. I.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati — *Comitato organizzazione civile sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano*: Via Nazionale; Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto; Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito; Corso Umberto; 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia; 75.

Sigari per i soldati: «Pro Italia» Via Colonna; 55; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel corredo del soldato (Camicie, calze, fazzoletti; maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1º piano dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei richiamati di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma: palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per la richiesta di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Commissione per le notizie dei prigionieri di guerra (presidente on. Mazzini) Piazza Montecitorio 115.

Segretariato del Popolo (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli aiuti legali e morali corrispondenza con richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Orano, tel. 831 -Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica, tel. 20330 – Via della Scrofa 70 – Via Latini 46, tel. 11107 -Via Cavour 358, tel. 2055 – Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 – Via Boncompagni 19 – Via della Vite 11, presso la Lega Navale – Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista, tel. 20641 – Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 88, tel. 788 – Via della Reginella 9 – Via del Mascherino, presso l'Ass. Pop. tel. 2193 – Via Tolemaide 9 – Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 308 – Via Alba 5 – Via Tirso 42 – Via Finanze 6 – Via Cimarra 32 – Via Domenichino 4 – Via Spezia (Quart. Tramvieri) Via dei Gracchi 207, tel. 4015 – Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto – Via Metronia (Case di P. Metronia) – Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale. – Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano*. — Cattedra d'agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Roccagiovine).

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati – accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie; corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel. 8370) all'Associazione Commerciale.

Assistenza religiosa dell'esercito. — *Somma precedente* L. 9.5812.72.

Raccolte dal 17 agosto dalla Rosa Berlingeri e Comitato Calabrese: Rosa Susanna 0.50 – NN. 5. – Clorinda De Vennerò 1 – M.A.B.D.M. 5 – Maria d'Amico 0.40 – N.N. 0.40 – Santa Trocinia 1 – N.N. 0.30 – N.N. 0.30 – barone Francesco Galluccio – Gustavo Berlingeri 5 – N.N. 25. – barone Andrea Berlingeri 10 – Filomena Albani Berlingeri 9 – Niny Fusconi 2 – Ada Fusconi 1 – Saverio Bruno 5 – Rosalia Proto 2 – Susanna Proto 2 – Maria Bianchi di Gaspare 2 – Bianchi Giuseppe 1 – Bia Luigi 1 – Gaetano Frisenda 1 – Lumone Francesco di Carmine 1 – Clementina Messina 1 – barone Enrico Berlingeri (altare completo) 200 – Maria Cantafore 1 – signorina Sciuli 0.60 – Maria Cavolli 0.25 – Canafora Chiarina 1 – Maria Coccari 0.50 – Maria Carminiti 0.50 – Angela Pugli 1 – Virginia Eurroucini 1 – Pina Morace 1 – Emma Ruffini 0.25 – Luigia Rossi 1

Totale L. 35.604.72.

Un nuovo asilo pei figli dei richiamati. — Ad iniziativa dell'Associazione popolare Ponte s'aprirà col 1º settembre un nuovo Asilo per i figli dei richiamati presso le suore «Figlie della Divina Provvidenza» in via dei Coronari n. 45.

Vi saranno accettati i figli dei richiamati abitanti nel rione Ponte, ai quali sarà data la doppia refezione giornaliera interamente gratuita.

Le iscrizioni, già aperte, si ricevono presso l'Associazione popolare Ponte in via dell'Oro 23, ovvero presso le suddette suore in via dei Coronari 45.

L'Ass. Popolare Flaminia proseguendo le sue feconde opere di assistenza sociale, specialmente nel quartiere Campo Marzio, adunatasi in Consiglio straordinario con l'intervento di numerosi soci, ha stabilito di intensificare l'opera del Segretariato del Popolo specialmente per ciò che riguarda l'assistenza delle famiglie dei richiamati, dei disoccupati, nonchè di mettere a disposizione – ad uso di laboratorio per la confezione degli indumenti militari – la propria sede che, sita al vicolo Alibert 2, rimarrà aperta tutte le sere dalle 19 alle 21 e tutte le domeniche dalle 9 alle 12.

Apposita Commissione di soci e di socie si presterà disinteressatamente a vantaggio di chi avrà bisogno di ricorrere a quest'opera di solidarietà che già in passato ha dato ottimi risultati.

Si è poi costituito un Consiglio straordinario composto dei migliori elementi del Rione senza distinzione di classe, e che ha data la sua adesione più entusiastica per porre in attuazione altre opere di assistenza sociale che sono ancora in progetto e dalle quali le famiglie bisognose dei soci dei richiamati e dei disoccupati risentiranno certamente grande vantaggio.

I funerali del comm. Ovidi. — Ieri si sono fatti i funerali del comm. Ernesto Ovidi, che sono riusciti un solenne tributo di stima verso l'uomo eminente che ha retto per tanti anni il nostro Archivio di Stato.

Il corteo muovendo dall'abitaz. dell'estinto, piazza Grazioli, ha attraversato via del Plebiscito, per la piazza di Venezia, ha accompagnato la salma fino alla chiesa di S. Marco dove è stata celebrata la Messa di Requiem.

Oltre a S. E. l'on. Celesia, Sottosegretario di Stato per l'interno, al gr. uff. Pironti, direttore generale dell'Amministrazione civile, e al cav. uff. Spano suo capo di gabinetto, che seguivano da presso la salma, abbiamo notato fra gli intervenuti il pro-sindaco Apolloni, in rappresentanza del Municipio, il comm. Lanzara in rappresentanza del Prefetto, il prof. Tadolini per l'Accademia di S. Luca, il principe Colonna per la Commissione Araldica Romana, il prof. Borazzi, direttore della Biblioteca Vittorio Emanuele, il prof. Gorgi, dirett. della Casanatense, il prof. Ciampoli, dirett. della Biblioteca Angelica, il sen. De Cupis, ex avvocato gen. erariale, il march. Alessandro Ferraioli, mons. Ugolini prefetto degli Archivi Vaticani e moltissimi avvocati, professori e studiosi che avevano consuetudine di rapporti con l'estinto.

Molte corone, fra cui bellissime quella del Ministero dell'Interno e quella degli impiegati dell'Archivio di Stato.

Il Vademecum del soldato italiano in guerra è un grazioso pratico libricino edito dalla Casa Bemporad.

Lo scopo che ha guidato l'A. nel compilare questo libricino di massime, ricordi ed appunti per i soldati combattenti di terra e di mare è senza dubbio nobile e bello, e non occorre farne risaltare l'utilità, che appare evidente a chiunque lo esamini e ne legga il contenuto.

Perchè i nostri bravi soldati lo abbiano in *regalo* al più presto possibile – e sarà di ricordo per tutta la vita ai superstiti e di grata e perenne memoria alle famiglie dei gloriosi caduti in guerra – è necessario che i Comitati, Associazioni, Ditte industriali e privati facciano a gara per affrettare le loro commissioni alla Casa Editrice, la quale, per contribuire essa pure nello scopo prefissosi, è pronta ad offrire a *condizioni di favore* agli acquirenti che vogliano fare ai soldati gradito omaggio di questo «Vademecum», trattandosi di una iniziativa inspirata non ad intenti di lucro. Quanto maggiori saranno le richieste e tanto minore riuscirà in proporzione il prezzo di costo del Vademecum.

Commissioni rionali. — Nella sede sociale di piazza di Spagna 35, ha avuto luogo la riunione dei soci dimoranti nei quartieri Ludovisi, Pinciano, Porta Pia e Porta Salaria. La importante riunione è stata presieduta dal segretario Enrico Garofalo, il quale ha ampiamente spiegato gli scopi delle Commissioni rionali che dovranno servire di grande aiuto alla cittadinanza.

Dopo larga discussione alla quale parteciparono l'ing. Grazioli, i signori Mongardini, Castelli, Parboni e altri si addivenne alla costituzione della Commissione che risultò così composta: Mario Parboni, impiegato; cav. prof. Aristide Lenzo, impiegato; prof. Luigi Pasquali, insegnante; cav. Paco Beniamino, impiegato; rag. Carlo Cocconi, impiegato; comm. Pietro Via, ingegnere; avv. Massimo Giovannetti, industriale; Massimiliano Sirani, impiegato; Arturo Castelli, commerciante; ing. Carlo Grazioli, consigliere comunale; conte dott. Francesco Salimei, vice-pres. Istituto Case pop.; Quirino Cornini, marmista; Costantino Coltellacci, ingegnere; rag. Mario Novara, impiegato; rag. Vesci Filiberto, consigliere provinciale cav. Enrico Palomba, consigliere comunale, cav. Adolfo Jacobacci, impiegato; Ferruccio Ferraresi, impiegato; Giacomo Paroni, industriale; Giacomo Giuseppe Bussi, commerciante; conte Vincenzo Falzacappa, possidente; avv. Francesco Saverio Parisi, possidente; Carlo Busi, architetto; Guido Orioli, impiegato; Giovanni Mongardini, pittore decoratore; Alfredo Pannuzi, tappezziere; Angelo Carli, impiegato.

La Commissione per il rione Monti ha eletto ad unanimità su proposta di Felice Ricci, suo presidente il cav. Aristide Staderini e segretario il prof. Ettore Polidori e ha completato la Commissione stessa con i seguenti soci: ing. Umberto Schellino; ing. Ernesto Giù, Fausto Maria Martini, Domenico Valentini, cav. Giacomo Nanni, ing. G. B. Milani, Giuseppe Vitelli, Giorgio Rinaldi e D'Arach Agostino.

Comitato di difesa interna. — S.E. l'on. Cottafavi, Sotto Segretario del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, accompagnato dal Comm. Giacomo Battistella Ispettore dell'Industria e Commercio, ha fatto ieri una visita in forma ufficiale al Comitato di Difesa Interna (Corredo del Soldato).

S. E. ricevuto dal Presidente del Comitato e dalla Presidenza del *Corredo del Soldato*, ha voluto informarsi minutamente di tutto esaminando modelli, lavori, ufficio Spedizioni, magazzini, riparto schedari, compiacendosi del lavoro e dell'azione che svolgono con indefessa ed efficace attività sia la sezione Corredo del Soldato, che quella di Vigilanza; e si è accomiatato assicurando la cooperazione del Comitato delle Signore di Scandiano suo collegio politico.

— Il Comitato di Difesa Interna ha diretto a S.E. il Ministro delle Poste e Telegrafi la seguente lettera:

«Veniamo a notizia dell'encomio dall'E.V. rivolto alle signorine telefoniste di Genova per l'invio da esse fatto di oggetti di corredo ai nostri soldati.

«Riteniamo doveroso far conoscere all'E.V. che questo Comitato sin dalla prima istituzione, or sono due mesi, dell'opera del Corredo del Soldato, riceve continue offerte dalle signorine della Centrale Telefonica di Roma.

«Fra l'altro ognuna delle signorine della sala di commutazione ha confezionato una camicia, provvedendo pure a proprie spese la tela occorrente.

Certi che l'E.V. apprenderà con alto compiacimento questa nobile manifestazione delle telefoniste di Roma, ci segnamo con osservanza.

Adesioni al patronato scolastico. — Le seguenti istituzioni ausiliarie integrative della scuola hanno aderito al Patronato scolastico del Comune sotto il regime dell'autonomia subordinata:

Educatori: Giuseppe Mazzini, Alberico Gentili, Ostiense, Emanuele Raspoli, Roma, 2 Ottobre 1870; Roberto Ardigò, XX Settembre, Pestalozzi, Vittorino da Feltre, Educatorio Palestra «Andrea Doria», Educatorio Popolare «Giosuè Carducci».

Ricreatori: Ricreatorio e Società ginnastica Borgo Prati, Ricreatorio professionale femminile Pilade Mazza, Ricreatorio popolare Adelaide Cairoli, Anita Garibaldi, Testaccio, Goffredo Mameli, Ricreatorio popolare di Trastevere, Duca degli Abruzzi, Vittorio Emanuele III, Umberto I, Pestalozzi, XX Settembre, Carlo Pisacane.

Biblioteche: Biblioteca popolare del rione Tiburtino, Biblioteca popolare di Trastevere, Consorzio per biblioteche popolari di Roma e provincia, Biblioteca popolare rione Porta Pia-Salaria, Edmondo De Amicis, Biblioteca.

Esportazioni dalla Danimarca. — Secondo quanto riferisce il R. Ministro a Copenaghen è vietata l'Esportazione dalla Danimarca dei prodotti «Degras» e lacca in pezzi.

Per la Galleria d'Arte Moderna a Valle Giulia. — Il Comitato dell'Esposizione del 1911 ha finalmente sgombrato le sale che occupava nella nuova Galleria d'Arte moderna a Valle Giulia.

Sono stati cominciati per ciò i lavori di riassettamento di quell'ala del palazzo, che accoglierà le opere degli artisti intorno al Canova ed insieme parecchie delle opere che il criterio di selezione, adottato per la Galleria, aveva confinato nei magazzini.

Le stampe, le xilografie e le incisioni, alcune delle quali recentemente acquistate, stanno per essere disposte nei due ambulatori intorno ai cortili, che sono stati ormai chiamati *chiostri verdi*.

Sarà così evitato quell'affastellamento di opere che costituiva uno dei principali difetti della nuova Galleria.

Al ricreatorio Carlo Pisacane sono aperte le iscrizioni per altri trenta alunni, oltre a dieci allievi per la fanfara.

Tali iscrizioni si ricevono ogni sera dalle 19 alle 20 nella sede del ricreatorio a porta Metronia (Padiglione presso la pubblica assistenza).

L'Epopea Napoleonica e il Cinque Maggio. — Ieri, sul Gianicolo, davanti ad un folto pubblico, per incarico della «Storia ed Arte» il prof. Francesco Bernardini parlò su «L'Epopea Napoleonica e il *Cinque Maggio*».

Premessa la dizione dei versi celebri del Manzoni, il Bernardini passò ad illustrare, strofa per strofa, i versi Manzoniani, rapportandoli ai più sicuri dati storici sulla vita del primo Bonaparte.

Osservazioni critiche assai acute, paralleli indovinatissimi, considerazioni sentimentali squisite, resero davvero interessante la conferenza del Bernardini che fu da lui detta anche con molta verve e colore, sicchè frequenti furono gli applausi del colto uditorio.

Stabilimenti meccanici per la fabbricazione dei proiettili. — Nell'intento di coadiuvare con tutti i mezzi a sua disposizione, il compito delle Autorità, chiamate a provvedere alle supreme esigenze del Paese, e nel tempo stesso di organizzare, coordinare e mettere nella maggiore efficienza l'industria locale, evitando ad essa di soggiacere in condizioni di inferiorità di fronte a quelle delle altre regioni, la Camera di Commercio di Roma ha iniziata una statistica generale degli stabilimenti meccanici del proprio Distretto, idonei o facilmente adattabili alla fabbricazione dei proiettili.

Tutti i proprietari di tali stabilimenti sono pertanto invitati anche nel loro interesse, a dare al più presto, alla Segreteria della nostra Camera di Commercio, dettagliate notizie sulle condizioni e sulla potenzialità dei propri stabilimenti; tutti coloro, quindi, che non avessero già personalmente ricevuto diretta richiesta, potranno fornire gli elementi relativi alla propria industria, ritirando dalla Segreteria della Camera stessa, ed alla medesima riconsegnando riempiti, i moduli predisposti per addivenire ad una raccolta di dati esaurienti e conformi.

Inoltre la Camera di Commercio gradirà di essere esattamente informata di tutti gli stabilimenti i quali (attivi o no e a qualunque ramo d'industria appartengano) potrebbero per capacità di locali, per ubicazione, per forza motrice ecc., facilmente prestarsi per lo aggruppamento e la concentrazione di macchinari atti alla fabbricazione di proiettili (torni ecc.).

Infine, a completare l'inchiesta propostasi, la Camera di commercio desidera di conoscere il nome di tutte quelle ditte che siano in grado di fabbricare e fornire materiali vari, come carrette, carriole, badili, picconi e in genere strumenti per muratori, terraioli, carpentiere, fabbri e falegnami.

La Camera di Commercio confida che la sua iniziativa rivolta, come si disse, all'interesse generale del Paese ed a vantaggio altresì degli industriali del Distretto, incontri da parte dei medesimi la più premurosa e sollecita collaborazione.

In memoria del rev. d. Bosco. — La «Piccola Milizia di Gesù», che va svolgendo con ogni cura il programma impostosi al momento presente, per l'assistenza religiosa, economica, morale e civile delle famiglie degli assenti, in ispecie di quelli che hanno congiunti sotto le armi, iniziava un ciclo di conferenze che venne inaugurato nella sala parrocchiale di S. Maria in Traspontina dal dott. Francesco Aquilanti (presidente della IV Commissione del Sodalizio), il quale parlò dell'opera benefica del rev. d. Giovanni Bosco. L'oratore condusse lo scelto e numeroso uditorio ad un minuto ed analitico esame della operosa vita di d. Bosco, facendo rifulgere la sua efficace azione educativa. Il conferenziere fu molto applaudito.

Per gli orfani degli insegnanti — Sotto la presidenza del Provveditore agli studi, comm. prof. Ferruccio Martini, si è adunato, presso che al completo, il Comitato provinciale di vigilanza sugli orfani degli Insegnanti.

Fatto plauso alla bella iniziativa dell'Unione magistrale nazionale per una Casa di aiuto per le famiglie dei maestri combattenti e presa nota dei ...

posti e borse di studio mensi, quest'anno, a disposizione degli orfani dello Istituto nazionale, il Comitato stabiliva, per proprio conto, di rivolgere la sua particolare assistenza verso quegli orfani di Roma e provincia i quali hanno qualche congiunto in guerra che provvedeva in tutto o in parte al loro mantenimento e di intensificare tale assistenza in caso di morte dei congiunti stessi sul campo dell'onore.

Agli orfani dei maestri in generale il Comitato porgerà aiuto materiale e morale distribuendo sussidi, pagando tasse scolastiche, concedendo, possibilmente qualche premio ai migliori, sotto forma di buoni libri e di somme depositate.

Farà anche di più, per l'avvenire; poichè esso si propone di accompagnare gli orfani nella vita, provvedendo al loro collocamento assicurando così la loro indipendenza economica e morale.

La vaccinazione anticolerica. — Non è difficile che la vaccinazione anticolerica — dichiarata obbligatoria con decreto luogotenenziale pubblicato ieri — sia resa obbligatoria, con ordinanza ministeriale, anche per determinate categorie e gruppi di persone della popolazione civile.

Il vaccino sarà preparato dal laboratorio batteriologico della Direzione generale di Sanità pubblica o da altri istituti all'uopo legalmente autorizzati.

I commercianti per l'organizzazione civile. — Ieri sera ebbe luogo l'adunanza promossa dalla Società generale tra negozianti ed industriali per la costituzione del Comitato incaricato di raccogliere i contributi della classe commerciale in pro della Organizzazione civile.

Presiedette il cav. Carlo Colombo e intervennero numerosi rappresentanti di tutti i sodalizi economici della città i quali tutti aderirono con vivo plauso alla iniziativa della Società dei negozianti ed espressero ferma fiducia che il commercio e l'industria romana sappiano dar nuove prove di filantropia e di amor patrio, larngheggiando nelle offerte, dirette a lenire gli infiniti bisogni creati dalla guerra.

Da più oratori furono accennate idee e proposte, volte ad assicurare proficuo esito all'opera del Comitato, e seduta stante, si gareggiò fra i presenti nell'offrire notevoli somme con cui degnamente iniziare la sottoscrizione.

Fu da ultimo dato mandato alla presidenza per la costituzione di una Commissione esecutiva, la quale avviserà ai mezzi più opportuni per sollecitare e disciplinare la raccolta delle offerte, che verranno versate al Comitato di Organizzazione civile.

Per gli studenti sotto le armi. — Si assicura che sono stati studiati provvedimenti, e per ciò ne sia imminente la pubblicazione da parte del Ministero della P. I. Riguarderebbero le iscrizioni di ufficio nelle Università o negli istituti superiori di quegli studenti che si trovano sotto le armi.

Si annuncia anche la concessione di speciali facilitazioni a quegli studenti per i quali è obbligatoria la frequenza alle lezioni.

I metallurgici per il munizionamento. — Si è adunato un numero considerevole di metallurgici nella sede — gentilmente concessa — del Comitato pel munizionamento.

Gli intervenuti rappresentavano e per numero e per importanza la parte più cospicua della classe.

I signori Bastianelli e Ventura fecero la relazione dell'operato della Commissione provvisoria, che fu approvato con voti unanimi. A seguito di che, l'assemblea dichiarò costituito il Consorzio, chiamando a far parte del Comitato promotore i signori Bastianelli conte Giannuzzi, Bartoli e Ventura. Campanella e gli altri già componenti la Commissione provvisoria per la quale l'assemblea emise un voto di plauso.

I canti popolari della nuova Italia. — Il Comitato Centrale di Milano per i *Canti popolari della nuova Italia* ha accolto il voto emesso da talune Commissioni regionali e ha prorogato a tutto il 30 settembre il termine utile per la consegna delle composizioni.

La Sede del Comitato Centrale è a Milano, al Castello Sforzesco, presso quella Civica Scuola Musicale, ma chi non abbia il preciso indirizzo della Commissione Regionale della propria circoscrizione può rivolgersi per informazioni e schiarimenti al segretario di quel Comitato, dott. comm. E. A. Marescotti, al quale si possono pure fare pervenire i lavori.

Alla scuola tecnica «Colomba Antonietti». — Nella scuola tecnica femminile «Antonietti Colomba» i corsi estivi avranno, nel settembre, nuovo ed ampio sviluppo. Essi constano di lezioni e conferenze e mentre costituiscono per le figlie dei richiamati la più efficace preparazione agli esami della sessione autunnale, sono anche per le promosse richiamo di utili nozioni.

Insegnano in questi corsi le professoresse Ayr-Chiari, Sestili-Grazzini, Tognoli-Ghirlandi, Porcelli ed altre volonterose, tutte appartenenti alla medesima scuola.

L'Associazione tra rappresentanti di commercio terrà un'assemblea generale straordinaria oggi alle ore 21,30 per trattare argomenti di grande importanza.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 – Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Rissa. — Per ragioni di gelosia Filomena Tondoli di a. 31 ab. in v. Famagosta 6 venne l'altra sera a lite col marito Augusto Milanesi di a. 46, ab. in via Tiburtina 188, dal quale vivevа separata da due mesi.

Il Milanesi percosse la moglie con pugni e calci, producendole delle contusioni giudicate guaribili in 8 giorni.

— Anche per gelosia vennero a lite ieri mattina in via dei Volsci 15 Luisa Anreli di a. 21 ed Augusta Germini di 18 anni. Si scambiarono dei colpi di coltello e rimasero entrambe ferite. Al Policlinico furono giudicate guaribili in 3 giorni con riserva.

Una disgrazia mortale. — I magazzini «Old England» in via del Tritone furono ieri mattina funestati da una orribile disgrazia.

La ditta Festa in via Due Macelli ha per contratto la manutenzione degli ascensori dei magazzini, e ieri mattina vi si recarono per osservare il funzionamento l'operaio Loreto Lippi di a. 23 da Roncialione ab. in via Aurelia 100 ed Alessandro Di Chiara di a. 15, ab. in via Flaminia 6.

Il Lippi salì nella tettoia dell'ascensore usato per il trasporto delle merci, e che trovavasi alla altezza del 1° piano ed ordinò al Di Chiara di esperimentare la discesa dell'ascensore.

Per un improvviso guasto nel funzionamento del meccanismo l'ascensore anzichè discendere continuò ad elevarsi ed il Lippi rimase incastrato tra la cupola dell'ascensore ed il trave di ferro che lo sosteneva.

Un grido d'orrore eruppe dai petti di quanti si trovavano presenti e subito si telefonò ai vigili i quali accorsi sollecitamente, trassero fuori il Lippi che aveva riportato gravissime lesioni al collo ed alla testa.

Trasportato dai vigili stessi all'Ospedale di S. Giacomo il poveretto vi giunse cadavere.

Il Commissario di Trevi cav. Paolella informò subito del sinistro il Pretore del III mandamento per le verifiche di legge.

Disgrazia. Gorina Mocca ab. in V. Nazionale 237 l'altra sera in casa bevve per sbaglio alcuni sorsi di arsenico. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

— Olimpia Bonfilo di a. 33 ab. in V. Palermo 61 nel discendere da un tram in via del Plebiscito cadde e si fratturò il braccio sinistro. A S. Giacomo fu giudicata guaribile in 30 giorni.

— Il manovale Giuseppe Guglielmini di a. 37 ieri nella tenuta *Falcognana* fuori Porta S. Paolo, mentre attendeva ai lavori della direttissima Roma–Napoli cadde da un carro rimanendo investito e riportando la frattura della gamba sinistra, ferite alla gamba destra. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 60 giorni.

— Il fantino Guerriero Guerrieri di a. 48, ab. in via dei Cappuccini 27, in via Nomentana fu investito da una vettura pubblica, il cui conducente rimase sconosciuto e riportò delle contusioni giudicate guaribili in 10 giorni al Policlinico.

— Ercole Nardecchia di a. 46, ab. in piazza Ausoni 30, ieri alle 17.30, mentre transitava per via Carlo Botta cadde riportando contusioni multiple. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Malore mortale. — Luigi Baffardi di a. 29 soldato del 220 battaglione, ieri sera alle 20.30, in piazza Tiburtina fu colpito da improvviso malore. Raccolto e accompagnato al Policlinico l'infelice alle 21, cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Elvira Bolognini, di a. 18, ab. in via della Cordonata 8, ieri alle 17.30 per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando del veleno. Trasportata all'ospedale della Consolazione, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Riccardo Ferrazzi, di a. 23, in via delle Sette Sale 29, ieri alle 20.30 per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ferendosi con una coltellata al petto. All'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari giudicato guaribile in pochi giorni.

Tra marito e moglie. — Filomena Tandoli di a. 31, ab. in via Famagosta 6, ieri alle 22.30 in via Tiburtina venne a lite con il marito Augusto Milanesi e da questo percossa con pugni e calci. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 8 s. c.

Incendio. — Per cause ancora ignote verso le 18 di ieri si sviluppò il fuoco in una fienilessa sita in via Gambardella n. 3, di proprietà di Romolo Altobelli, di a. 41, ab. in via Flaminia 37. Circa 2500 quintali di paglia sono andati distrutti dal fuoco arrecando un danno di L. 20.000. Accorsi i vigili di via Genova dopo un paio d'ore di lavoro spensero l'incendio.

Il solito errore. — Il vetturino Raffaele Zaccagnini, di a. 63, ab. al viale della Regina, 66, ieri alle 18 nella propria abitazione bevve per isbaglio del solfuro di potassio. Trasportato al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ignoti ladri ieri alle 14 penetrati durante la momentanea assenza del proprietario nella pizzicheria di Giovanni Gallimberti, in via Fabio Massimo 19, esercita da Carlo Moro di a. 33, ab. in via Porta Salaria, rubarono lire 500 in danaro. Il furto fu denunziato al commissariato dei Prati.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 1 Settembre 1915 — La 1ª Custodia vende gli ori 10 Luglio 1914.

TEATRI DI ROMA

«L'ESCLUSO» DI F. PASSA AL «QUIRINO».

Il nuovo dramma di F. Passa, *L'escluso*, fu ieri ascoltato con deferente attenzione ed alla fine applaudito: la materia non è priva di drammaticità ed una scena centrale vi emerge, ricca di contenuto e non priva d'efficacia. Peccato che non tutto il lavoro si mantenga allo stesso livello, cadendo nel vacuo da principio, nel puro fatto di cronaca da ultimo. *L'escluso* è un giovane, che condannato a morte prossima dalla tisi, per render felice una sorella, che adora e che è stata la pietosa sua infermiera, uccide il cognato, uomo spregevole e perverso: in tal modo sua sorella oramai vedova, potrà unirsi ad un onesto e solerte uomo, che la ama.

Il dramma fu recitato con profondo senso di realtà dal Sainati, ben coadiuvato dalla Sainati e dal Van Riel.

Alto Isonzo riportò un nuovo, grandioso successo: grande ilarità destò *Il martire di via Pigalle*.

L'attore Aldo Silvani — l'inarrivabile *brigadiere* di *Alto Isonzo* — disse con bell'impeto il poema lirico di Arturo Colautti, *Agli Alpini* — *All'erta sia* e fu applauditissimo.

Degnamente chiuse così il corso delle sue recite fortunate, l'ottima Compagnia del Sainati, che ci auguriamo di riavere presto, ospite graditissima, fra noi.

— Domani l'attesa inaugurazione della stagione lirica col *Matrimonio segreto*.

r. v.

***

Costanzi. — Stasera — protagonista Marga Sevilla — si avrà un'interessantissima ripresa della dannunziana *Gioconda*.

Nazionale. — Domani con *Mattina doppo*, *Istruttoria*, *Qui pro quo* debutta la Compagnia romana del cav. Gastone Monaldi.

Adriano. — Brillante esito ebbe lo spettacolo di beneficenza di ieri; il teatro era gremito di pubblico scelto ed elegantissimo, e furono entusiasticamente applauditi gli esecutori di *Romanticismo*, specialmente nei punti che hanno più vibrata significazione patriottica.

Festeggiatissimi, e meritatamente, anche la signorina Isotta Bellincioni, che cantò squisitamente la romanza della *Vally* di Catalani, e il tenore Fortunato De Angelis in una canzone guerresca di Giordano.

L'orchestra, che era diretta dal giudice avv. Rosario Messina raccolse larga parte di acclamazioni.

— Stasera *Zazà*.

Manzoni. — Per stasera il cav. Gatti annunzia nuovi debutti, che vanno ad arricchire il simpatico programma del suo circo.

Sala Umberto. — Carmen Mialet è un'artista vivace, simpatica: canta con garbo, recita con brio: la sua figurina è svelta, elegantissima. Guido Riccioli è egli pure cantante e dicitore simpatico. Comicissimo è il Galli, un caratteristico, tradizionale *Tecoppa*. Buoni sono anche gli altri elementi. La nuova rivista *M. F. F.* è però talmente scipita, noiosa, slegata, inconcludente, che malgrado gli ottimi interpreti, or ora lodati, vi mettessero ogni miglior impegno, l'elegante e scelto uditorio ieri sera convenuto, unanimemente e apertamente la disapprovò.

Rocco Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Gioconda*, ore 21.
Adriano. — *Zazà*, ore 21.
Manzoni. — Circo eq. Gatti, ore 21.15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.45.

Ultime Notizie

Indennità alle famiglie di ufficiali prigionieri o dispersi

E' stato promulgato il seguente decreto:

Art. 1. — Alle famiglie degli ufficiali prigionieri di guerra, o dispersi, sarà corrisposta dall'Amministrazione militare, mensilmente, a titolo di anticipazione, fino al ritorno degli ufficiali medesimi dalla prigionia, e fino all'accertamento della loro morte o al rilascio della dichiarazione di irreperibilità — a norma dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 1103 — una somma corrispondente alla metà dello stipendio netto, cessando contemporaneamente di avere effetto le delegazioni di pagamento eventualmente fatte dai detti ufficiali.

Per il mese in cui avviene la prigionia o la dispersione sarà corrisposta alla famiglia soltanto la metà della somma corrispondente all'importo dello stipendio per i giorni compresi tra quello della prigionia o della dispersione e la fine del mese.

Art. 2. — Le disposizioni del precedente articolo sono applicabili anche a favore delle famiglie dei sottufficiali di carriera e dei musicanti.

Le quote mensili da corrispondersi dall'Amministrazione militare, a titolo di anticipazione, alle famiglie dei sottufficiali di carriera prigionieri o dispersi saranno uguali all'importo di 15 giornate di assegno giornaliero, coi relativi aumenti quadriennali e premi di rafferma. Quelle da corrispondersi alle famiglie dei musicanti saranno uguali all'importo di 15 giornate di assegno giornaliero, soprassoldo e premi di rafferma.

Art. 3. — Qualora i prigionieri o dispersi siano impiegati, insegnanti o pensionati, col trattamento stabilito dal decreto Luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1064, alle loro famiglie spetta, con le norme del precedente articolo 1, metà dello stipendio complessivo di cui essi erano provvisti per effetto del citato decreto.

Art. 4. — Agli effetti dei precedenti articoli, la famiglia si intende esclusivamente composta della moglie e dei figli legittimi minorenni, esclusi le figlie minorenni maritate.

Qualora altri parenti di militari celibi o vedovi senza prole, che secondo le norme vigenti, sarebbero ammessi a godere in caso di morte del militare, la pensione privilegiata, chiedessero il trattamento stabilito dai precedenti articoli, spetterà al Ministero della guerra di decidere, caso per caso.

Art. 5. — Per essere ammessi al godimento del beneficio stabilito dai precedenti articoli le mogli dei prigionieri o dispersi dovranno presentare all'Amministrazione militare apposita domanda con i seguenti documenti:

a) certificato di matrimonio;

b) copia autentica del permesso di matrimonio e della dichiarazione di indulto accordato al marito, salvo che il matrimonio sia stato contratto in tempo in cui lo sposo non fosse tenuto a chiedere l'autorizzazione;

c) un atto giudiziale di notorietà, o anche un certificato municipale, dal quale risulti se fu, o meno, pronunciata contro l'istante, per sua colpa, sentenza di separazione di corpo, e, quando fosse stata pronunciata, se fu resa definitiva, ed inoltre, se i coniugi convivessero insieme nell'ultimo periodo anteriore alla partenza del marito per la campagna. Dall'atto stesso dovrà pure risultare se la madre conviva coi figli minorenni.

I figli minorenni dovranno presentare i documenti di cui alle precedenti lettere a), b), e inoltre:

1° un certificato municipale che indichi lo stato della famiglia del prigioniero o disperso e rechi inoltre la data della nascita di ogni singola persona, e, per ciascuna figlia, se sia nubile o maritata;

2° i certificati di nascita di tutti i minori.

Tanto le domande quanto i documenti sono esenti da tasse.

Art. 6. — Non occorre la presentazione dei documenti indicati nell'articolo precedente quando l'Amministrazione che deve eseguire i pagamenti sia già in possesso di documenti comprovanti esattamente che i percipienti si trovino nelle condizioni volute dall'articolo medesimo.

Art. 7. — Alle famiglie dei sottufficiali o militari di truppa prigionieri o dispersi continueranno ad essere corrisposti i sussidi dei quali fossero provviste a senso del R. decreto 13 maggio 1915, n. 620, fino a che sarà accertata la morte dei detti militari o siano dichiarati irreperibili a norma dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 1103 o fino a che i sussidi stessi debbano cessare in base alle norme colle quali sono stati concessi.

Art. 8. — Le disposizioni del presente decreto sono applicabili anche a favore delle famiglie dei militari dei corpi di occupazione della Libia e dell'Egeo.

Ministero Esteri

Il Sottosegretario di Stato on. Borsarelli ieri mattina alle 9.25 è rientrato in Roma.

Ministero Lavori Pubblici

Per l'igiene nelle stazioni e sui treni.

La Direzione generale delle Ferrovie ha disposto con recente circolare norme dettagliate per la pulizia e la disinfezione dei treni e dei locali. La circolare fissa a ogni singolo agente o a ogni gruppo di agenti una propria responsabilità rispetto alla pulizia e disinfezione di determinati oggetti. E' notevole l'obbligo fatto ai capistazione di curare la più scrupolosa pulizia degli uffici delle sale d'aspetto, degli atrii e di tutti gli altri locali aperti al pubblico e frequentati dal personale, da ripetersi, occorrendo più volte al giorno, specie quando si verifichi movimento di prigionieri, soldati, profughi e emigranti.

Quando i treni ospedale e i treni dei prigionieri sostano lungamente nelle stazioni, i binari sottostanti e gli spazi laterali devono essere cosparsi di calce in polvere. Tutto ciò indipendentemente dalle disinfezioni ordinarie e straordinarie, per le quali è necessaria l'opera delle squadre di disinfezione appositamente istituite.

Ministero Tesoro

Concessione di mutui sul fondo dei 100 milioni di cui al R. Decreto 21 settembre 1914 al 2 %.

Brescia — Coccaglio L. 25.000;
Cremona — Soresina L. 70.000;
Foggia — S. Ferdinando di Puglia L. 80.000;
Genova — Rapallo L. 25.000;
Roma — Grottaferrata L. 12.000; Bagnorea L. 18.000;
Salerno — Scafati L. 80.000;
Udine — Maniago L. 30.000;

Concessione di mutui alle condizioni ordinarie del 4 %.

Bergamo — Brignano Gera d'Adda L. 11.000; Regno L. 6.600;
Bologna — Castel di Casio L. 38.700; Tossignano lire 2.300; Pontelonio L. 16100; Crevalcore Lire 23.400; Carmignano L. 12.300; Marzabotto lire 1.400;
Brescia — Porzano L. 3.800;
Como — Oggiono L. 6.500;
Firenze — Fiesole L. 20.000;
Grosseto — Arcidosso L. 14.000; Magliano L. 2.300;
Lecce — Salve L. 33.500;
Milano — Niguarda L. 245.000;
Padova — Villa Estense L. 3000;
Potenza — Corleto Perticara L. 3.500;
Reggio Emilia — Novellara L. 77.300;
Siena — Radda in Chianti L. 4100;
Siracusa — Comiso L. 21.000;
Venezia — Pianiga L. 10.300; S. Maria di Sala L. 15500; Torre di Mosto L. 12.500; Spinea L. 12.500; Noale L. 4.700;
Vicenza — Brendola L. 2.100; Breganze L. 5.800;

Ministero Poste e Telegrafi

Servizio risparmi per i combattenti.

In seguito ad accordi intervenuti con l'Intendenza Generale dell'Esercito si è provveduto all'istituzione di un servizio speciale dei risparmi per i militari combattenti, i quali potranno richiedere direttamente agli uffici della posta militare l'emissione di libretti delle casse di risparmio postali, con la facoltà di far recapitare i libretti stessi alle proprie famiglie o di farli tenere in custodia presso l'amministrazione centrale delle poste.

Il nuovo servizio comincerà a funzionare dal 1° settembre prossimo.

Informazioni estere

LA POPOLAZIONE DELL'AUSTRALIA.

(S) **Londra**, 30. Dalle ultime statistiche risulta che la popolazione maschile dell'Australia può suddividersi così: i cittadini soldati da 18 a 29 anni raggiungono la cifra di 366.000; da 18 a 35 ascendono a 330.000, mentre il numero di mobilizzabili da 35 a 60 anni è di 614.000, e cioè in totale 1.310.000.

Dopo che saranno reclutati centomila, rimarranno ancora disponibili 590.000 uomini da 18 a 35 anni.

Dalle ultime cifre fornite circa il 70% della popolazione è fisicamente atto al servizio militare. Si ritiene approssimativamente che la popolazione maschile da 18 a 45 anni ascenda ad un milione e prendendo per base i risultati ottenuti dalla formazione dei battaglioni di cittadini, 700.000 sarebbero fisicamente idonei al servizio attivo.

Il Pr. Ministro dell'Australia ha spiegato che uno degli obiettivi del registro nazionale delle riserve di uomini del paese è di mettere in luce quali servizi ogni uomo dai 17 ai 60 anni sarebbe capace di rendere.

RUSSIA E FINLANDIA.

L'*Agenzia Reuter* ha da Copenaghen:

Nei circoli politici della Finlandia si mostra qualche sorpresa che il *Landdag* (Dieta) non sia stato ancora convocato.

Il bilancio e altre importanti misure legislative sono tenuti sospesi ed un alto funzionario russo ha dichiarato che ignora quando il *Landdag* si riunirà.

Tuttavia voci da Helsingfors e Stoccolma affermano che a Pietrogrado si matura un grande cambiamento nel Governo della Finlandia.

Il Governatore generale Seyn sarà richiamato e si fa il nome del generale Langhoff come suo successore.

Il generale Langhoff è finlandese, è molto versato nella legge costituzionale finlandese e come Segretario agli affari esteri, per la Finlandia, ha sempre seguito una politica avente per iscopo di favorire gli interessi nazionali finlandesi.

L'ultimo cambiamento nel Governo di Finlandia, ebbe luogo nel 1907, quando il Senato imperiale finlandese fu sostituito dal Governo attuale.

STATI UNITI E REPUBBLICA D'HAITI.

Washington, 30. — Il Governo degli Stati Uniti ha accordato alla Repubblica d'Haiti un termine di tempo sino al 16 settembre p. v. per accettare il trattato, che le fu proposto e in virtù del quale gli Stati Uniti estenderanno sul paese il loro protettorato finanziario.

Nell'intervallo le truppe americane occuperanno le città principali per prevenire eventuali disordini.

GERMANIA

(S) **Londra**, 30. — Il corrispondente del *Berlingske Tidende* di Copenaghen ha da Berlino, che il *Reichstag* approvò una legge, che eleva dal 45 al 54 anni l'età del servizio militare obbligatorio, i riformati saranno chiamati alle armi.

PORTOGALLO

Una nuova insurrezione.

Telegrafano da Lisbona al *Temps*:

Il Ministro dell'Interno ha annunciato alla Camera dei deputati che un movimento monarchico è scoppiato nel nord del Portogallo.

Sono stati presi provvedimenti, tuttavia la caserma del reggimento di fanteria a Guinarães è stata assalita e vi furono parecchi feriti.

Il Ministro ha aggiunto che sono stati sequestrati bombe e armi.

Il ponte di Trofa, al nord di Oporto, a metà strada fra questa città e Braga, è stato minato ed ha sofferto lievi danni, ma il traffico ferroviario non fu interrotto. Le comunicazioni tra Braga e Guimarães sono interrotte.

L'ordine non è stato turbato nelle altre regioni; a Lisbona sono avvenuti incidenti insignificanti. Attualmente, la situazione del paese è normale.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 30 — Rappresentanti di tutte le istituzioni della provincia di Mosca, municipali, politiche, finanziarie, industriali e commerciali, si sono riuniti nella antica capitale ed hanno approvato una mozione che chiede la immediata costituzione di un Gabinetto di difesa nazionale, formato dagli uomini politici più eminenti che godano la fiducia generale.

Tutti i deputati alla Duma della provincia di Mosca hanno assistito a questa imponente assemblea.

SVEZIA

Stoccolma, 30. — Il Re Gustavo è rimasto vittima di un leggero incidente. Nel salire alla stazione di Joern nel treno diretto per Stoccolma, S. M. scivolò con un piede, che rimase preso tra la piattaforma e la sbarra.

Il Re cadde; i presenti si affrettarono a rialzarlo e lo trasportarono nel vagone salone, dove ricevette le cure del caso.

Si ritiene che l'incidente non avrà alcuna seria conseguenza.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma 27 agosto 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. 24 novembre 1914, n. 1262 (art. 6) e al D. M. 29 novembre 19..

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	80 2.
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	80 4.
id. 3.00 % lordo	60 —
REDIMIBILI	
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (già interessi)	98 08
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	98 34
id. id. id. 1913	98 36
id. id. id. 1914	98 08
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	90 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Reale	284 44
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	300 —
id. 5 % delle Ferrovie del Tirreno	445 —
id. 5 % id. Maremmane	460 —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	326 —
id. 3 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 6 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 3 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lecco, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	300 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	300 —
id. 5 % delle Ferrovia Centrale Toscana	500 —
id. 5 % dei Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	445 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1887)	304 50
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	80 12
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	420 84
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	461 50
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	453 25
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	432 64
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	472 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	435 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	470 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	420 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	460 —
id. id. id. id. 3½ %	425 —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 31 agosto a lire 112.05.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 30 agosto a tutto il 4 sett. per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 112.05.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale — Decreto Ministeriale 1° sett. 1914. (accertata il giorno 30 agosto 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	108.61	108.98
Londra	30.04	30.14
New York	6.46	6.53
Buenos Aires	2.67	2.66
Svizzera	119.36	119.92
Cambio dell'oro	112.75	113.35

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 31 agosto 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice commerciale del 31 agosto 1915.

Franchi	108.74 ½
Lire sterline	30.09
Franchi svizzeri	119.64
Dollari	6.50 ½
Pesos carta	2.64
Lire oro	113.05

BORSA DI PARIGI

	27	30
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	63.50	63.50
Rend. franc. 3% amm. ant.	74.20	74.70
Rend. franc. 3½% amm. n.	71.10	71.10
Tunisine	364	— —
Rendita Argentina 1896	76 —	— —
Rendita Argentina 1900	— —	— —
Brasile 4 %	52 25	53.
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	— —	— —
Rendita egiziana 4% unific.	88.—	88.10
Rend. spagnuola esterna 4%	87.25	87 25
Rendita Ungherese 4 %	— —	— —
Rendita italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	— —	58.—
Rendita russa 3 % 1891	61.—	61.50
Rendita russa 4 ½ % 1909	87.60	87.95
Rendita russa 5 % 1906	77 45	77 95
Rendita serba 4 %	60 90	60 50
Rendita turca	57.40	57.50
Banca di Francia	— —	— —
Banca di Parigi	531 —	525 —
Credito Fondiario	— —	— —
Crédit Lyonnais	1000 —	998 —
Banca Ottomana	— —	— —
Banca Commerciale Italiana	— —	— —
Banco Espanol del Rio de la Plata	— —	— —
Metropolitain	405 —	402 —
Azioni Suez	— —	3900 —
Thomson	526 —	526 —
Andalous	250 —	250 —
Obblig. Lombarde antiche	200 —	200 50
Ferr. Merid. a termine	— —	— —
Nord Espagne	364 —	364.—
Saragozza	— —	364 50
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1500 —	1530 —
Sosnowice	— —	— —
Brasile 5 %	— —	— —
Brasile rescission	— —	— —
Ferrovie ottomane	— —	— —
Chartered	12.75	— —
De Beers	278 50	282.—
Ferreira Deep	— —	54.—
Geduld	41.50	41.—
Gold Fields	35.—	34.50
Randfontein	16.25	16.50
Rand Mines	116.50	119.—

Cambio su Italia fr. 91 — a 93 — 91 — a 94 —
Chèques su Lond. fr. 27.68.5 - 27.75.5 - 27.61 - 27.71

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Un equivoco fatale

di T. G.

Unica versione italiana di ELENA VISCONTI

Giuntovi cadde ginocchioni, poi, ficcò la testa sotto di esso quasi aspettandosi a trovarvi la ragazza, quindi balzò ritto e si trovò viso a viso con la moglie.

— La ragazza! Ho condotto una signorina quà dentro – stanotte –: dov'è?

— Sapevo che avevi condotto una donna teco rincasando la scorsa notte. Tu ignoravi che io fossi a giorno della tua vergognosa tresca; ma sappi, che ho veduto tutto. Quella sfacciata è stata restituita al suo tutore.

L'ometto sedette sul divano, bocca aperta, fissando sbalordito la moglie.

— Non – non capisco, disse. – La notte scorsa ho condotto qui una signorina la quale mi era stata affidata per qualche giorno. Essa versava in grave pericolo, ed era in preda a un fortissimo dolore; perciò dovetti menarla qui nel cuore della notte. Dov'è?

La Reeks che era andata gradatamente calmandosi volse sul marito uno sguardo anzichenò penitente.

— Ho creduto di agire per il meglio, Giorgio; si condusse a dire.

— Facendo che cosa? esclamò l'altro, scattando in piedi. – Dov'è questa ragazza?

— Un signore venne qui di notte, poco dopo che tu eri andato a letto. Mi disse che avevi rapito quella giovane.... Che era il suo tutore; che desiderava evitare scandali o chiassi.......

« Ed ha portato via la giovane.

Reeks, stranito, disperato, rimase per qualche istante fissando la moglie, poi si cacciò le mani tra i radi capelli.

— Dimmi – spiegami – quest'uomo venuto quà stanotte – che faccia aveva?

— Era biondissimo, con un carnato abbronzato. Parlava in un tono di voce molto soave.

Reeks alitò:

— Leathwood! Cara, in un attimo hai disfatto tutto ciò che io ed altri avevamo combinato per salvare una innocente fanciulla dalle mani di un individuo che nessun qualificativo varrebbe adeguatamente a classificare. Forse avrei dovuto parlartene; ma ti sembro forse uomo da rapire una giovinetta, e da condurla quà, di notte, e in casa tua, lasciandola dormire sul divano del tuo salottino?

Di la verità; ti sembro individuo capace di cose simili?

— Mi ha raccomandato ti dicessi di portargli quelle carte promessegli, nel termine di due giorni, fu tutto ciò che rispose la moglie.

E che nel caso tu omettessi di farlo, ti ci costringerebbe mediante la forza.

Ma ogni ombra di paura sembrava essere scomparsa dall'animo dell'ometto. Infatti di lì a pochi momenti, rassicurava la moglie, e dopo averle raccomandato non stesse in pensiero per un suo eventuale ritardo nel rincasare si avviò a passi svelti verso la Follia di Rickerby.

Erano le prime ore del pomeriggio, ed egli sapeva che se bramava riuscire nel suo intento, bisognava non fosse veduto da alcuno qi quella casa. Perciò, decise di traccheggiare soffermandosi in vari luoghi onde giungere là dove gli pareva andare allorchè fosse buio.

Annottava di già, infatti allorchè si presentò alla porticina a tergo della casa, quella stessa porticina dalla quale Gilberto Rickerby lo aveva fatto uscire la notte della strana sepoltura in giardino.

Ma non bussò; stette in silenziosa attesa che accadesse qualcosa atta ad aiutarlo.

Dovette aspettare un bel pezzo, e stava appunto per tentare la scalata del muraglione di cinta, allorchè udì un rumore di passi sulle foglie cadute. Poi l'uscio si aprì pian pianino, qualcuno cacciò fuori la testa, la volto in direzione di lui, come pure un braccio.

— Bravo Reeks, disse Gilberto Rickerby; – Ho saputo or ora ciò che è accaduto – o per lo meno parte dell'accaduto; la vecchia Jemima è stata qui dianzi (non appena, cioè, le è stato possibile venirvi, poveretta) e mi ha detto che è riuscito a ricatturare la povera Oliva. Manco di tempo per chiedervi come abbia potuto fare; nè quel che sia avvenuto: mi basta il fatto che essa sia nuovamente qui e che il nostro tentativo è andato a vuoto.

— No, codesto non lo dite, signore, obiettò l'omino, eccitatissimo. – Sono subito corso appena ho saputo la cosa, ma dovetti aspettare che annottasse. Dovremo ricondurla via, signore e subito. Ma in che modo, mi domandò?

La vostra fiducia mi conforta, amico mio; disse Gilberto, – Mi stavo preparando a condurre via meco Oliva; ma non vi pare che farlo sarà assai difficile? Eppoi non so neanche dove condurla. Senza contare, che saremmo una ben strana coppia di viaggiatori! Lei poverina, mi crede morto, e ignora assolutamente il pericolo in cui versa, come pure il vero stato di cose; chè, come sapete ha del tutto smarrito la ragione. Dal canto mio non ho nome – nè posizione di sorta; – non ardisco farmi vedere, nè dichiarare la mia identità. Senza contare, poi, che sento di non potermi allontanare di quà, lasciandovi impunito quel mascalzone, e senza aver vendicato la morte del mio disgraziato servo. No, no, voglio vedere la fine di tutta questa orribile faccenda.

— Quand'è così, mi figuro che l'unico mezzo sarebbe che io tornassi a far daccapo quel che ho fatto ieri con così insoddisfacente risultato, e m'incaricassi della ragazza. Ma – dove condurla?

— A codesto ho provveduto, si affrettò a rispondere Gilberto. – Quel certo Taggett, che vedeste quà la famosa notte, è partito ieri insieme alla moglie: entrambi scritturati da una piccola compagnia drammatica.

Ho saputo da Jemima che si fermeranno a Barnet, in una trattoria chiamata « Crown and Cushion ». Sono persuaso che sarà lietissimo di ospitare la ma cara; ho un progetto mediante il quale fare i conti con questo scellerato e far sì che parte almeno dei suoi misfatti ridondino a suo danno. Jemima è andata a preparare la signorina Mallory: avevo deciso di condurla via senz'altro, disperando di trovare altra via di uscita.

« Nessuno sospetterà la vecchia Jemima; e Oliva sarà qui tra pochi minuti. Intanto ecco quà il denaro; più di quanto ve ne occorrerà. Favorite correre alla prima rimessa oppure alla prima stazione di vetture, e assicuratevi un qualsiasi veicolo che vi conduca rapidamente a Barnet.

Non possiamo rischiare la pubblicità di un treno.

L'omiciattolo prese il denaro che l'altro gli conficcava nella mano, e corse a sbrigare l'incarico ricevuto. Trovò una rimessa di vetture in una stradina non lontana dalla casa; ed ottenne che una carrozza fosse messa a sua disposizione. Lasciandola sostare in una strada non in vista della Follia di Rickerby, si affrettò a tornarvi, e vi trovò Gilberto intento a discorrere con la fanciulla avvolta negli scialli, mentre la vecchia aspettava in disparte.

Non c'era tempo per indugiarsi in cortesie, nè tampoco in spiegazioni; al buio, i due uomini in parte convinsero, in parte trascinarono la fanciulla sino alla vettura dove la fecero salire. Jemima rimase a guardia del cancello.

Subito dopo la carrozza partì, e Gilberto Rickerby si affrettò a rientrare in casa.

CAPITOLO XV

Cornelio va a teatro

Cornelio Veevers era zelantissimo nel servizio del padrone per due motivi: in primo luogo, perchè era sicuro che il padrone, mosso da un sentimento di gratitudine, lo arricchirebbe; nel secondo, perchè se la verità fosse divulgata, temeva in certo qual modo per la propria pelle per ciò che si riferiva all'omicidio.

Conosceva abbastanza Nugent Leathwood per sapere che ove egli fosse preso al laccio, non tarderebbe a denunziare il proprio complice, magari esagerando la parte da lui presa nel comune misfatto. Per questa duplice ragione, Leathwood dal canto suo sapeva di potersi fidare del vecchio, e per conseguenza lo onorava della sua completa confidenza.

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

26 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau, un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nei [illegible]
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Monsieur vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims.
» » Vittoria russa a Leopoli.
» Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
15 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cosma.
» Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
8 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
29 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915 Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-12 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, fermandosi ad Ariburnu e Seddul Bahr (penisola di Gallipoli).
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico. Occupazione di Grado.
30 Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola. Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. I nostri *destroyers* bombardano altre due volte efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-20 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altopiano del Carso con aspri combattimenti catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra. Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono affondati.
17-18 Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 » – Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecs Brest-Litowsk e Olita.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.50	7.30	8.15	12.40	15.25 19.55	18.— 22.10
Pisa-Torino	7.35	9.50		13.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—			14.55	14.35b	21.40	
Firenze-Milano	8.—	9.30	14.50	15.5	18.25c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				13.10			
Castellammare A.	5.5 e)	8.5	12.—	11.20a	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	2.10	12.10		18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	15.15				
Velletri				20.20	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	5.45		7.55	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	12.—	14.20			

a) a Chiusi – d) da Trastevere – e) e Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.35	23.25	12.— 22.15	14.25 22.50	17.55
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35 22.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	12.15	16.50	18.3	23.—	
Milano-Pisa		9.20					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			3.20c	9.30	15.—	20.15	22.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.50					
Civitavecchia	3.—	11.30			feriale		
Frascati	7.25	8.60	14.56		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		18.10		20.45	
Velletri	5.0						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.20		[illegible]	15.—	20.10		

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

ROMA-LADISPOLI

Parte da Roma (Termini) ore 7 – 8,25 – 13,35 festivo

LADISPOLI-ROMA

Arriva a Roma (Termini) 12,20 – 19,35 – 21 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30 f.

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 – 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6,40 – 7,55 – 9,25 – 10,55 – 12,25 – 13,55 – 15,25 – 16,55 – 18,25 – 19,10 – 19,55 20,35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7,10 – 7,25 – 8,55 – 10,25 – 11,55 – 13,25 – 14,55 – 16,25 – 17,55 – 19,25 – 20.10

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7,10 – 8,40 – 10,10 – 11,40 13,10 – 14,40 – 16.10 – 17,40 – 17,58 fer. – 19,5.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5,55 – 7,10 – 10,10 – 11,40 – 13,10 – 14.40 – 16.10 – 17,40 – 19,10

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 5,35 – 10,5 – 11,35 – 13,5 – 14,35 – 15,5 – 17,35 – 19,23 bis – 20,20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7,2 – 8.29 – 9.59 – 11,29 – 12,59 – 14,29 – 15,59 – 17,29 – 18,59.

Roma (P. Venezia)-Rocca di Papa

ROMA (P. Venezia) parte 8,12 – 11,53 – 15,4 – 18,13 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6,39 – 7,25 – 9,14 – 13,25 16,59 – 19,49.

Per recarsi da Roma – Rocca di Papa o viceversa, oltre che con il Roma (Piazza Venezia) – Rocca di Papa si può partire con la corse Roma (Termini) – Bivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino, o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 6,3 (a) – 6,19(a) 6,47 (a) 7,19 – 8,49 10,19 – 11,49 – 13,19 – 14,49 – 16,19 – 17,49 – 19,19 (b) – 20,49 (b) feriale 21,19 (b) festiva.
(a) da Marino – (b) fino a Marino

Velletri – Genzano – Frascati.

VELLETRI parte 6.10 (o) – 7,9 (d) 8,10 – 9,40 – 11,10 13,40 – 14,10 – 16,40 – 17,10 – 18,40 – 20,10 (o)
(o) da Marino (d) da Genzano — (a) limitata a Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.35	6.30	8.10	9.30	11.40	16.1	16.30	19	— —
Bagni	6.30	7.17	8.2	10.14	12.51	16 –	17.11	19.51	— —
V. Adriana	6.48	7.33	9.35	10.31	13.10	16.18	17.29	20.8	— —
Tivoli	7.4	7.46	9.50	10.47	13.26	16.34	17.46	20.25	— —
									Festivo
Tivoli	5.50	7.50	9.8	10.17	11.30	14.35	17.15	18.25	20.50
V. Adriana	6.10	8.5	9.19	10.30	11.4	14.53	17.30	18.39	21.4
Bagni	6.35	8.22	9.34	10.48	12.7	15.14	17.49	19.1	21.21
Roma	7.53	9.9	10.22	11.35	12.53	16.17	18.34	20.5	22.10

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma – Marino – Albano.

Partenze da Roma 5.55 – 8.50 – 12.15 – 15 *fest.* – 17.25 – 19.15 *fer.* – 21.35 *fest.*

Albano – Marino – Roma.

Partenze da Albano : 6.41 – 7.49 – 13.44 – 18.39 – 20.29 – 22.34 *fest.*

Roma – Anzio – Nettuno.

Partenze da Roma : 5.50 *fest* – 6.30 – 7.50 *fest* – 9.15 – 12.15 (via Albano) – 18.15.

Nettuno – Anzio – Roma.

Partenze da Nettuno : 6.21 – 12.28 (via Albano) – 19 – 20.26 *fest.* (da Anzio) – 21.15 – 22.10 *fest.*

Roma – Trastevere – Viterbo.

Partenze da Roma 6.40 – 9.55 – 15 – 18.15.

Viterbo – Trastevere – Roma.

Arrivi a Roma 8.41 – 13.22 – 19.21 – 22.3.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 11.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alterni ma consecutive.

TARIFFA

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, serraglio, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti; ricerche ed offerte di personale di qualunque classe – studenti, convitti, maestri, persone di servizio, vendita per occasione d'oggetti in uso, avvisi di matrimonii, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 25 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 – In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti assumi controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; compenso adeguato incarico. Tessera ferroviaria 150612 Roma

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite, pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 10; p. p. scala a destra. 1330

MAGNIFICO APPARTAMENTO. **Palazzo nobilissimo,** dieci bellissime stanze, saloni signorili parchettati, tre servizio, bagno, terrazza, gas, elettricità, termosifone, ascensore, contratto trasmissibile, anche subito, prezzo mitissimo cinquecento mensili. Rivolgersi Bolliger C.le, Spedizionieri, Piazza Spagna 50. 1337

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 – In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa – Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana – affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina; sedici vani; viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi proprietario. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 – In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 – In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi; Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate; anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta; affittasi una o due camere mobiliate; elettricità; comodo cucina; eventualmente pensione; I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno; presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI! [illegible] 18.000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione [illegible] LA MODA UNIVERSALE [illegible]

PER le INSERZIONI! rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono [illegible]